

# L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

## AL 31 DICEMBRE 2020



1 -	SCOPO DELLA RELAZIONE	pag.	2
2 -	L'ANMI	"	2
3 -	L'ORGANIZZAZIONE DELL'ANMI	"	4
4 -	GRUPPI E SOCI	"	5
5 -	ATTIVITA'	"	7
6 -	PRINCIPALI PROBLEMATICHE GIURIDICO / AMMINISTRATIVE IN SOSPESO	"	12
7 -	SEDI SOCIALI	"	13
8 -	COMUNICAZIONE	"	13
9 -	BILANCIO	"	15
10 -	CONSIDERAZIONI	"	15
11 -	CONCLUSIONI	"	17
	ALLEGATI	"	21

# L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

AL 31 DICEMBRE 2020



## 1. SCOPO DELLA RELAZIONE

Con la presente relazione si intende:

- illustrare l'ANMI;
- presentare una sintesi dello stato dell'Associazione e delle attività svolte nel 2020;
- valutare i risultati conseguiti;
- esporre considerazioni e formulare proposte per una maggiore efficacia e funzionalità dell'Associazione.

## 2. L'ANMI

### a) La storia

La prima Associazione, costituita esclusivamente da Marinai che avevano “servito senza macchia nella Regia Marina”, fu fondata sul finire del 1895 a Torino con la denominazione di “Società Militari congedati dalla Regia Marina”. Si definiva, nel suo atto costitutivo datato 1° gennaio 1896, Società di Mutuo Soccorso e di questa peculiare caratteristica associativa faceva il suo scopo principale.

Il 9 marzo 1912 la Società assunse la nuova denominazione di “Società Reale marinai in congedo”, successivamente, però, tutti i suoi iscritti confluirono in una nuova Associazione, che iniziava allora a costituirsi.

Nasceva infatti a Milano, alla fine del 1911, su idea e iniziativa del Sottonocchiere in congedo Ruggero Bertola, l'Unione Marinara Italiana (U.M.I.). Annunciatane alla stampa il 22 gennaio 1912 la costituzione, Bertola riunisce un Comitato Promotore e già il 10 febbraio successivo pubblica l'Atto Costitutivo, con scopi statutari pressoché identici a quelli attuali. Del Comitato facevano parte i signori Mantegazza, Tomei, Fontana, Ferretti, Coscia, Maffi, Bertolani, Persani e Frascchini.

Ne certifica l'esistenza e la data di fondazione una lettera del Gabinetto del Prefetto di Milano, indirizzata al Ministero delle Corporazioni in data 21 marzo 1928 (copia custodita dalla Presidenza Nazionale).

L'UMI ottiene il riconoscimento giuridico ai sensi e per gli effetti del Regio Decreto-Legge 18 ottobre 1934 n. 1779 e in seguito al passaggio di tutte le Associazioni d'Arma sotto il controllo del Partito Nazionale Fascista, con foglio di disposizioni n.1193/bis del 21 novembre 1938 dello stesso P.N.F., diviene “Associazione d'Arma Gruppi Marinai d'Italia” (A.G.M.I.).

Durante e immediatamente dopo il secondo conflitto mondiale, anche nei momenti più dolorosi e tristi, i Gruppi Marinai d'Italia continuarono a restare “vivi” e compatti. Soprattutto nel travagliato dopo guerra si moltiplicarono le iniziative tese a privilegiare i contenuti ideali dello statuto, non tralasciando la necessità di garantire ai propri iscritti una spontanea opera di assistenza, proprio in linea con la solidarietà marinara, da sempre presente nei compiti dell'Associazione.

Transitata alle dipendenze del Ministero della Marina in seguito alla soppressione del P.N.F. (Regio Decreto -Legge 2 agosto 1943 n. 704), ne viene approvato il nuovo statuto con il Decreto Ministeriale 1° agosto 1948.

Infine, con il D.P.R. 23 marzo 1954 n. 435, nasce la “Associazione Nazionale Marinai d'Italia” (ANMI) e ne viene approvato il relativo statuto.

Nell'ambito delle Associazioni d'Arma italiane, l'ANMI vanta la maggiore anzianità.

### b) Il presente

L'Associazione, apolitica e senza fini di lucro, è la libera unione di coloro che sono appartenuti o appartengono, senza distinzione di grado, alla Marina Militare e che, nello spirito di appartenenza e unità

alla Forza Armata, consapevoli dei propri doveri verso la Patria, intendono continuare a servirla in ogni modo e tempo.

L'Associazione è aperta anche a tutti i cittadini di nazionalità italiana, pure se residenti all'estero, che operano nel comparto delle attività legate al mare e alla marittimità nazionale. Sono, quindi, compresi in primo luogo quelli che hanno svolto attività nella Marina Mercantile. Inoltre, accoglie tutti coloro che ne condividono valori, etica, stile e cultura marinara i quali, a seconda dei requisiti posseduti, sono iscritti in una delle categorie di Soci stabilite dallo Statuto.

Per il diritto civile, l'ANMI è un'Associazione con personalità giuridica di diritto privato (Segredifesa, dispaccio n. 87757 del 29 novembre 2017).

**c) Scopi dell'Associazione**

- tenere vivo fra i Soci il culto della Patria, il senso dell'onore e l'attaccamento alla Marina Militare;
- mantenere alto lo spirito delle tradizioni marinare e perpetuare la memoria dei marinai caduti;
- tutelare il prestigio dei marinai in congedo, alimentare in essi il sentimento della reciproca solidarietà e rendere sempre più stretti i vincoli fra loro e i marinai in servizio;
- promuovere e sviluppare l'assistenza morale e culturale degli associati, nonché quella materiale (con particolare riferimento nei settori assicurativi, giuridici ed economici del personale in congedo, vedovo, bisognoso);
- promuovere, favorire e gestire attività sportive, soprattutto nautiche e marinaresche fra i Soci e i loro familiari, con particolare attenzione ai giovani;
- collaborare con la Marina Militare nel settore della propaganda intesa a sviluppare la coscienza marinara, favorendo le iniziative dei Gruppi attraverso le attrezzature e la competenza professionale dei Soci;
- favorire l'arruolamento dei giovani nella Marina Militare e presentare le possibilità di lavoro nei vari comparti della marineria nazionale;
- facilitare e promuovere i contatti con ogni settore nazionale che possa favorire l'inserimento del personale in congedo e la collaborazione del personale in servizio e in congedo;
- rappresentare ai competenti Organi gli interessi degli iscritti;
- coordinare tutte le attività, sul territorio nazionale, che favoriscano la visibilità, l'utilità sociale e il prestigio della Marina e dell'Associazione (attività al servizio della collettività locale, della Protezione Civile, delle organizzazioni di promozione e tutela sociale, di prevenzione e, in generale, di servizio alla popolazione);
- promuovere iniziative volte a diffondere e consolidare i valori della cultura e delle tradizioni marinare in ogni sua accezione.

Le attività statutarie dell'ANMI sono, pertanto, di natura promozionale e sociale, tendenti innanzi tutto a rafforzare la coesione interna tra i Soci, per sostenere la loro partecipativa presenza in eventi di rilievo della vita nazionale e cittadina. All'uopo, l'Associazione persegue i suoi scopi mediante:

- organizzazione di corsi e attività esercitative (oltre che reali, in caso di emergenza) inerenti la Protezione Civile, specie nel campo proprio dell'ambiente marino e acqueo in genere;
- organizzazione e gestione di Mostre/Concorsi di Pittura, Modellismo, Filatelia e Fotografia, su soggetti e argomenti di carattere militare, navale, marinaro e storico, nonché di tutte quelle manifestazioni culturali, che possano incrementare la diffusione della cultura marinara;
- interfaccia con le Autorità locali, affinché prendano in esame l'intitolazione di Vie, Piazze, Ponti, Monumenti, Cimeli, Cippi, Lapidi dedicati ai Caduti del Mare, assicurando successivamente una idonea manutenzione;
- offerta, da parte di Gruppi ANMI singoli o Delegazioni, delle Bandiere di Combattimento alle Unità della Marina Militare e partecipazione alle cerimonie organizzate dai Comandi della M.M. e ai vari delle Unità di nuova costruzione;
- organizzazione, presso i Gruppi metropolitani ed esteri, di cerimonie "patriottiche" (commemorazione Caduti del Mare, Santa Barbara, Festa della Marina, Pellegrinaggi a Sacrali nazionali ed esteri, ecc.) e partecipazione, con rappresentanze, a tutte le manifestazioni patriottiche a carattere nazionale e locale, indette dal Ministero Difesa, dagli Stati Maggiori delle Forze Armate e dalle altre Associazioni d'Arma;
- organizzazione di raduni di equipaggi, Corsi d'Accademia e di Scuole CEMM, gemellaggi fra Gruppi, Raduni Nazionali/Interregionali e Regionali per diffondere la conoscenza, la solidarietà e l'interoperabilità dei Gruppi e dei Soci e la loro attività sul territorio;

- promozione di attività sportive a carattere marinaro sia fra i Soci sia fra i giovani, quale veicolo di avvicinamento alla cultura e alla mentalità marinara;
- organizzazione di attività di diffusione della pratica marinara fra i giovani, coordinando imbarchi su Unità Navali della M.M. e private, corsi di istruzione velica e ogni altra iniziativa che avvicini i giovani al mare, ai suoi sport, alle attività a esso confacenti (corsi per bagnino, salvataggio in acqua, salvaguardia dell'ambiente, ecc.);
- organizzazione di scambi di visite, contatti e attività con corrispondenti Gruppi esteri, specialmente facenti parte di Associazioni consimili europee;
- assistenza e cooperazione alle attività programmate sul territorio dalla Marina e dagli Organismi Istituzionali, sia in sede nazionale sia in quella locale;
- organizzazione di conferenze e convegni a tema storico, economico e geo-strategico marittimo;
- organizzazione di corsi per operatori nel campo delle predisposizioni e controlli safety and security nei grandi eventi;
- accordi con Istituti scolastici per conferenze, insegnamenti professionali, organizzazione di eventi, visite e gite d'istruzione;
- concorso, in stretto coordinamento con lo Stato Maggiore della Marina, alle attività dei Musei della Marina (dei quali potrebbero anche assumere la diretta gestione, così come stabilito dalle clausole dell'Accordo stipulato con lo S.M.M.). Analogo discorso vale per tutte quelle attività di benessere e promozione sociale (spiagge, bar, cooperative, circoli, mensa, ecc.) non più direttamente gestibili da personale della F.A. e con priorità rispetto a un eventuale affidamento a ditte esterne tramite bandi di gara;
- concorso nella gestione delle Sale Museo di competenza di Onorcaduti, per consentire di ampliare l'offerta al pubblico, sia in termini di orario sia nelle attività di guida e custodia;
- consulenze alle Agenzie che preparano gli esami di patente nautica;
- mantenimento di un Albo del proprio personale specializzato per rispondere a richieste sia di imbarco sia di insegnamenti specifici sulla sicurezza di bordo, sulla storia e politica navale, strategia ecc..

Inoltre, il personale ANMI è sempre a disposizione delle Autorità costituite (locali e nazionali) per il servizio alla collettività sia in veste di ordinario ausilio nell'interesse della vita e del benessere dei cittadini sia per intervento in caso di emergenza. In particolare, i Gruppi ANMI sono permanentemente a disposizione delle Capitanerie di Porto per ogni compito d'istituto ausiliario, complementare e di supporto alle attività di interesse civico, come la sorveglianza delle spiagge e dei porti. Infine, ma non per ultimo, l'Associazione intende concorrere alla formazione di una coscienza civica nazionale sia mediante concorsi e attività di pubblica utilità sia con un costante impegno teso alla diffusione della sicurezza e della salvaguardia della vita umana in terra come in mare.

#### **d) Collegamenti**

L'ANMI fa parte del Consiglio Permanente fra le Associazioni d'Arma (Assoarma), nell'ambito del quale propone tutte le iniziative di tutela del prestigio del personale militare e della Marina in particolare. Per statuto è membro permanente della Giunta Esecutiva di Assoarma, ove concorre alla redazione dell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio e di quelle con lo Stato Maggiore della Difesa e con il Ministro della Difesa.

L'Associazione agisce a livello europeo nell'ambito della Confederazione Marittima Internazionale (C.M.I.), della quale è membro sin dal 1980, assieme alle Associazioni similari di Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna e Bulgaria. Il Presidente dell'A.N.M.I. è stato eletto Presidente della CMI per il triennio 2017-2020. Ha inoltre rapporti diretti con le Associazioni che fanno capo all'I.S.A. (International Submariner Association) e cura, in tale ambito, la diffusione e l'organizzazione dell'annuale Raduno Internazionale, in una città a rotazione in vari Paesi del Mondo.

#### **e) Sede**

Dall'estate del 2007 la sede della Presidenza Nazionale è a Roma, all'interno della Caserma "Grazioli-Lante", in Piazza Randaccio n. 2, sede del Comando di Maricapitale. E' stata inaugurata l'11 ottobre 2007 dal Capo di Stato Maggiore della Marina.

### **3. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ANMI**

- a) L'Associazione è articolata su Gruppi e Sezioni Aggregate, costituiti e operanti in una città o area, che annoverino un numero minimo di Soci effettivi iscritti pari a venti per i Gruppi e a dieci per le Sezioni. I

Gruppi sono a loro volta riuniti in Delegazioni Regionali (Delegazioni Nazionali per i Gruppi all'estero). La struttura organizzativa prevede Organi e Cariche Sociali (centrali e periferiche), i cui rappresentanti sono scelti per elezione. Definizioni, compiti, responsabilità e relazioni funzionali sono stabilite dallo Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

L'assetto organizzativo dell'A.N.M.I. prevede, inoltre, l'istituzione delle Componenti specialistiche (attualmente Sommergebili, Incursori, Leone San Marco, Contromisure mine), i cui Soci sono distribuiti su tutto il territorio nazionale. E' in corso un approfondimento mirato a individuare per le Componenti un idoneo inquadramento, tenendo conto della loro peculiarità, da inserire poi nel Regolamento di attuazione dello Statuto di prossima redazione.

- b) Gli Organi e le Cariche Sociali Centrali attuali sono in carica dal 23 ottobre 2020, data di svolgimento del Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.), che ha formalizzato gli esiti delle votazioni. Il mandato copre il quadriennio 2020-2024. I Consiglieri Nazionali (CC.NN.), eletti dai Gruppi della Regione/Delegazione, ne rappresentano la voce deputata in seno al C.D.N. ed eleggono, a loro volta, quelli facenti parte del Comitato Esecutivo Nazionale (C.E.N.). In **Allegato 1 e 2** l'elenco degli eletti rispettivamente per il quadriennio 2016-2020 e 2020-2024.
- c) In **Allegato 3** la struttura ordinativa della Presidenza Nazionale, articolata in Segreterie ed Uffici, in cui vengono indicati i nominativi dei titolari delle Cariche Centrali di Segretario Generale, di Capo Servizio Amministrativo e di Direttore Responsabile del Giornale (eletti dal C.E.N. su proposta del Presidente Nazionale).
- d) In **Allegato 4** lo schieramento dei Delegati Regionali/Nazionali, nominati dal C.E.N. su proposta del Presidente Nazionale. Essi rappresentano la Presidenza Nazionale (PN) nel territorio di competenza. Svolgono funzioni di coordinamento e ispettive nei riguardi dei Gruppi in esso compresi e assicurano che le norme statutarie e regolamentari, nonché le direttive della Presidenza, siano note, comprese e applicate. Molto utile è risultata ai fini della qualità del lavoro e dell'intesa, nonché della efficacia sul territorio dell'azione della Dirigenza, l'iniziativa della P.N. di far redigere una relazione unica a fine anno a doppia firma da parte sia del C.N. sia del D.R.. Ne sono stati tratti ampi spunti di riflessione e interessanti considerazioni non solo per la compilazione di questa Relazione Annuale, ma soprattutto per l'aggiornamento dello Statuto e del Regolamento. Il presupposto necessario al corretto funzionamento dell'ANMI è, infatti, il costruttivo accordo e l'armonico spirito collaborativo tra il C.N. e il D.R., a livello di Delegazione, così come tra il Presidente e il Consiglio Direttivo, a livello di Gruppo.
- e) Nel marzo 2010 l'Associazione è stata iscritta al n. 707/2010 del Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma (ai sensi dell'art. 2 del DPR 10 febbraio 2000, n. 361) con contestuale approvazione delle modifiche statutarie apportate a seguito dei Referendum Nazionali, svoltisi nel 2001 e nel 2009. Successivamente, in data 15 maggio 2012, sono state registrate, con il parere favorevole del Gabinetto del Ministro, ulteriori modifiche allo Statuto approvate dall'Assemblea Nazionale e dal C.D.N. per quanto di rispettiva competenza. A seguito di dette modifiche statutarie sono state apportate significative varianti al Regolamento di attuazione dello Statuto, il cui testo definitivo, approvato dal C.E.N. nella riunione del 19 ottobre 2012 e dal C.D.N. nella riunione del 23 novembre 2012, è entrato in vigore il 1 febbraio 2013 (testo dei vigenti Statuto e Regolamento sono pubblicati sul sito della P.N. e costantemente aggiornati).
- f) Nella riunione del 1 dicembre 2017, a mente dell'art. 24 dello Statuto, il C.D.N. ha conferito, all'unanimità, al Capo di Stato Maggiore della Marina in carica il titolo di Presidente Onorario dell'Associazione.
- g) Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella seduta del 1 dicembre 2018, ha approvato modifiche allo Statuto. Il nuovo testo è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Nazionale, nella seduta del 28 settembre 2019. La nuova versione dello Statuto A.N.M.I., si è resa necessaria al fine di adeguare l'assetto organizzativo e gestionale dell'Associazione ai mutati scenari odierni. In fase di ultimazione l'iter approvativo da parte della Prefettura di Roma.

#### 4. **GRUPPIE SOCI**

- a) Al 31 dicembre 2020 l'Associazione annovera **33.534 Soci**, di cui **373** all'estero, e vede costituiti e attivi **412 Gruppi**, di cui **12** all'estero, e **61** Sezioni Aggregate per un totale di **473** realtà associative sul territorio (**Allegato 5**). I Gruppi sono artefici e protagonisti delle attività, della presenza, visibilità e immagine dell'Associazione. In sintesi ne sono l'essenza e la vita. Inoltre, per l'autonomia operativa e

amministrativa di cui godono, sono gli artefici dei successi (e, talvolta, anche degli esiti negativi), che l'ANMI consegue. Essi restano pertanto gli Elementi di Organizzazione fondamentali della struttura associativa, esattamente come le Unità Navali per la Marina Militare e a essi, in quanto tali, vanno riservate le maggiori attenzioni.

- b) L'anno 2020 ha registrato la variazione numerica dei Soci di cui all'**Allegato 6**, pari a una diminuzione complessiva di 1.621 Soci, di cui 650 deceduti e 971 non reinscritti per vari motivi, anche se il principale è riconducibile alla situazione pandemica che ha colpito l'Italia da febbraio 2020, rendendo problematico mantenere aperte le sedi, luogo deputato e preferito da molti per il saldo della quota associativa.
- c) L'ingresso di nuovi Soci si è riscontrato principalmente in quei Gruppi, che o hanno la propria sede in città di mare o hanno adottato una politica di reale ed efficace apertura verso i giovani. Quelli ubicati nell'entroterra hanno visto, invece, assottigliarsi il numero degli iscritti, soprattutto a causa della selezione naturale e della disaffezione dovuta a scarsa attività e difficoltà di aggregazione, riconducibile anche e soprattutto all'emergenza sanitaria (COVID 19), che ha notevolmente ridotto i rinnovi del tesseramento. Rientra ormai nella normalità il mancato afflusso di giovani a termine servizio di ferma prefissata in Marina. In corso un'azione sinergica fra la Forza Armata e l'Associazione per sensibilizzare tale personale con una informazione corretta relativa ai compiti e alle attività dell'A.N.M.I.
- d) Nel corso del 2020 si è dovuto procedere alla "dolorosa" **chiusura di 2 Gruppi** non più in possesso della consistenza numerica o qualitativa necessaria a svolgere anche un minimo di attività sociale sul territorio, con trasformazione - quando è risultato possibile - di tali Gruppi in Sezione Aggregata di Gruppi vicini (Allegato 7). Per contro si è registrata **l'apertura di 3 nuovi Gruppi e di 2 Sezioni Aggregate**, che fa ben sperare per il futuro, in quanto conferma la volontà e lo spirito che animano i Soci che, anche a fronte della chiusura del proprio Gruppo, desiderano comunque continuare a vivere nell'Associazione ovvero avviano la presenza in loco dell'Associazione, prima inesistente. La possibilità di ripresa punta così sulla qualità e sul convinto e fermo senso di appartenenza.
- e) Prendendo in esame l'andamento del numero dei Gruppi negli ultimi quattro anni, per il 2020, rispetto all'anno precedente, si registra un leggerissimo trend positivo.

	2017	2018	2019	2020
Gruppi	410	407 (-3)	411 (+4)	412 (+1)
Sezioni Aggregate	68	65 (-3)	61 (-3)	61 (0)
Totale	478	472	472	473

Tra i Gruppi sciolti, oltre a quelli noti come "Gruppi fantasma" (che di fatto esistevano solo sulla carta), vi sono, purtroppo anche alcuni che, in teoria, avevano i numeri e la struttura per poter sopravvivere e operare sul territorio.

Tra i principali motivi che hanno portato alla chiusura dei Gruppi si conferma una marcata disaffezione da parte dei Soci nei confronti delle attività sociali, che ha portato a non rinnovare l'iscrizione (calo degli iscritti). Inoltre anche le attività istituzionali hanno subito un brusco rallentamento, arrivando in alcune aree quasi alla concreta impossibilità di partecipazione e organizzazione, per via dei drastici, ma necessari, provvedimenti governativi relativi alla pandemia (COVID 19).

E' stata notata la diffusione della tendenza a non presentarsi per l'elezione a cariche sociali: ciò trova la sua origine nel rifiuto ad assumere responsabilità, che comportano dirette incidenze personali di ordine amministrativo e fiscale in una situazione statale e locale generalmente percepita di spasmodica ricerca, da parte della Pubblica Amministrazione, di "far cassa" anche mediante cavillosi recuperi imputati, ovviamente, ai responsabili del Gruppo. In genere, si riscontra che l'età media in cui un Socio è disponibile ad assumersi oneri è legata principalmente al raggiungimento di una certa serenità sociale, che in questo periodo, purtroppo, si allontana, aumentando così la percezione di andare ad assumere, con la carica, una pesante responsabilità personale. La Presidenza Nazionale ha messo in atto iniziative per fornire supporti, suggerimenti e interpretazioni, nei settori gestionali, così da consentire la massima tutela e copertura alle cariche sociali periferiche, mediante l'acquisizione di pareri giuridici e suggerimenti da esperti, a livello nazionale.

- f) L'assetto standard-medio di un Gruppo presenta ai vertici per lo più Marinai di età medio-alta (dai tabulati in possesso della P.N. risulta la media di circa 65 anni). Essi si sentono orgogliosi di riconoscersi

sia nella nostra Marina sia nell'ANMI, sono fieri del loro passato di Marinai, dimostrano sincero spirito associativo, sempre pronti e disponibili a contribuire con profonda dedizione all'attività dei Gruppi di appartenenza. Fra i Soci, inevitabilmente, si devono anche annoverare Soci anziani, che possono talvolta risultare, *per chi non sa recepirne il valore assoluto*, sostenitori e difensori di una realtà associativa, che in qualche occasione, può apparire di scarso richiamo per giovani attuali, ovviamente più propensi, per età e formazione, a tipi di associazionismo più pratico, tecnologico e legato a valori anche materiali. Va perciò sempre tenuta presente la necessità di realizzare un costruttivo bilanciamento fra passato, presente e futuro con un'Associazione che faccia armoniosamente convivere e cooperare sia i "reduci" dal glorioso passato, sia le persone più proiettate in avanti, con una diversa formazione di base ed estrazione, sia i giovani che vivono una realtà non facile e, soprattutto, con molti aspetti incerti.

- g) Il settore della disciplina, di particolare delicatezza per le conseguenze che ricadono sulla vita sociale dell'Associazione, non ha registrato significativi provvedimenti disciplinari nel corso del 2020. In generale si osserva che, malgrado la costante attenzione che viene posta nell'applicazione delle disposizioni regolamentari inerenti le procedure per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, i vari Consigli Direttivi dei Gruppi denotano non di rado poca attenzione all'iter procedimentale o alle motivazioni delle singole sanzioni, aprendo così la via ad azioni di rivalsa che sfociano, in taluni casi, in procedimenti giudiziari.

Anche questo è un aspetto che induce molti a tenersi lontani dall'assunzione di cariche. La società italiana, infatti, sembra avere imboccato la via del ricorso continuo alla Magistratura, anche per motivi strumentalizzati e legati a interessi personali. Spesso rasentano pure la futilità, con conseguenze non solo di possibili interpretazioni variegata e non sempre conformi alla corrente idea di un'Associazione "di amici". Comunque sono azioni che richiedono impegno e denaro a livello personale mentre, una volta, erano risolvibili e risolte in via amichevole.

E' bene, comunque, rilevare, per una maggiore serenità nelle relazioni interpersonali, che i provvedimenti disciplinari previsti dal nostro ordinamento hanno il fine non solo di sanzionare comportamenti ritenuti lesivi delle disposizioni statutarie e regolamentari emanate a tutela dell'Associazione, ma anche quello di garantire e, dove necessario, riportare la pacifica e amichevole convivenza fra i Soci e assicurare il buon funzionamento dell'Organismo.

Comunque, proprio nell'ottica di un maggiore rispetto delle motivazioni personali e per attenuare il senso di rigidità insita nella sanzione, sono stati, da tempo, introdotti istituti di garanzia e "grado di giudizio",

che consentono al Socio di poter avanzare ricorsi contro il provvedimento disciplinare irrogato e sulla cui equanimità non dovrebbero esserci dubbi poiché sottoposto a più esami. Così come sembra dare ottimi risultati l'aver introdotto, nel Regolamento, il richiamo al rispetto della organizzazione di giustizia interna, classificando il ricorso alla Magistratura Ordinaria prima di avere adito i tre gradi interni, quale mancanza disciplinare particolarmente grave e pertanto foriera di espulsione dall'Associazione.

Presso la Presidenza Nazionale è stato istituito un Elemento di Organizzazione dedicato alla valutazione, essenzialmente, sulla legittimità degli atti relativi ai procedimenti disciplinari, al quale i Consigli Direttivi/Presidenti dei Gruppi, chiamati a deliberare in materia, possono chiedere consigli sulla correttezza formale delle procedure da adottare, troppe volte considerati cavilli insignificanti ma che, viceversa, in una procedura di matrice formale, rappresentano proprio i ricercati moventi di appello e di sostegno alle mozioni molto più della vera "sostanza" delle stesse.

## 5. ATTIVITA'

Le principali attività d'istituto svolte dall'Associazione nel corso del 2020 sono state:

### a) Attività Radunistiche e Istituzionali

- 1) Tutta l'attività, sia internazionale sia nazionale, è risultata pesantemente condizionata, a partire dal mese di febbraio, dall'emergenza sanitaria derivante dal Covid 19.

Più nel dettaglio:

- In campo internazionale (Allegato 8):

- Il **Campo di Vela Internazionale** di previsto svolgimento, per il terzo anno consecutivo a Venezia, è stato rinviato al 2021; l'attività è comunque subordinata, oltre all'evolversi della situazione pandemica, all'individuazione di un'idonea sede, in quanto, sia per la contingente situazione in atto sia per problematiche di carattere finanziario, non sarà comunque possibile svolgerla, almeno per il 2021, presso la Scuola Navale Militare Francesco Morosini.

Al momento, malgrado le sollecitazioni di questa Presidenza Nazionale, che attualmente agisce quale Vertice della Confederazione, nessuna delle altre Associazioni IMC ha avanzato la propria candidatura per lo svolgimento della suddetta attività.

- La **46<sup>a</sup> Sessione del Comitato Esecutivo della C.M.I.**, inizialmente prevista a Roma per fine giugno e successivamente procrastinata a novembre, è stata definitivamente rimandata, Covid permettendo, al 19 – 21 giugno 2021 sempre a Roma.
- **Il 57° Raduno Internazionale dei Sommergebilisti** è stato annullato e spostato al 2022, mantenendo quale sede la città di Karlskrona in Svezia, già designata per l'anno in corso

• **In campo nazionale (Allegato 9):**

Malgrado le prospettive di inizio anno che, come consuetudine, prevedevano per tutti i Gruppi della penisola una rilevante partecipazione alle varie manifestazioni istituzionali a livello nazionale, poche sono risultate le attività, a cui effettivamente i Soci ANMI hanno potuto presenziare; negli eventi, in cui ciò è stato possibile, si è assistito a una partecipazione ridotta e limitata per lo più al solo Presidente e al Labaro.

Tra le attività svolte, le principali sono risultate quelle di:

- **Anzio (RM)** (22 gennaio); partecipazione, con una larga rappresentanza di Soci della Delegazione del Lazio Meridionale, alle celebrazioni per il 76° Anniversario dello sbarco alleato sul litorale laziale;
  - **Riva Trigoso (GE)** (25-26 gennaio); partecipazione di Soci, principalmente della Delegazione della Liguria, alle cerimonie del varo delle nuove FREMM, inizialmente intitolate alla MOVIM “Emilio Bianchi” e alla MOVIM “Spartaco Schergat”;
  - **Varie sedi** (9-10 febbraio); presenza di rappresentanti di vari Gruppi ANMI alle cerimonie, indette in occasione del “Giorno del Ricordo”, per rendere omaggio alle vittime delle Foibe;
  - **La Spezia** (20 febbraio); partecipazione di Soci della Delegazione della Liguria e dei Gruppi di Bergamo e Marmirolo alla cerimonia dell'ultimo ammaina bandiera di Nave Scirocco;
  - **Varie sedi** (2-10 giugno); celebrazione, nel pieno rispetto delle misure anti-Covid in vigore, della Festa della Repubblica (2 giugno) e della Festa della Marina (10 giugno);
  - **Marina di Leuca (LE)** (29 luglio); partecipazione di Gruppi della Puglia meridionale alla cerimonia di Commemorazione del 77° e 80° Anniversario dell'affondamento dei Regi Sommergebilisti Pietro Micca e Rubino;
  - **Varie sedi** (individuata a livello Delegazione) (13 settembre); partecipazione di tutti i Gruppi ai Congressi Regionali per le Elezioni delle Cariche Istituzionali Centrali;
  - **Varie sedi** (26 settembre e giorni immediatamente successivi); celebrazione di una Santa Messa in suffragio dei Soci, che sono salpati per l'ultima missione a causa del Covid 19;
  - **Varie sedi** (4 novembre); partecipazione in misura ridotta e conforme alle norme in vigore, da parte di vari Gruppi ANMI, alle celebrazioni in occasione della Festa delle Forze Armate;
  - **Brindisi** (9 settembre); partecipazione di una ridotta rappresentanza dei Gruppi locali, alla cerimonia di commemorazione dei Marinai scomparsi in mare, presso il Monumento al Marinaio sito in prossimità del Canale Pignatelli.
- 2) Nel corso del 2020, a causa del diffondersi dell'epidemia da Covid-19 e a differenza degli anni passati e con l'eccezione di quanto indicato in **Allegato 10**, non si è proceduto all'inaugurazione di Monumenti, Lapidi o Cippi o intitolazione di piazze, strade e giardini in ricordo della gente di mare. Analogamente non è stato di fatto possibile organizzare Riunioni e Assemblee tra i Gruppi a meno dei Congressi Regionali per le Elezioni delle Cariche Istituzionali Centrali; le celebrazioni per eventi di rilievo nazionale sono state ridotte e limitate alla partecipazione di un esiguo numero di Soci (**Allegato 11**).

Tutte le manifestazioni previste per celebrare le ricorrenze di anniversari delle nascite dei Gruppi sono state di massima rinviate, come quelle del Gruppo di Roma per festeggiare i 100 anni della sua costituzione, a data da definirsi.

Le uniche attività per il Gemellaggio tra Gruppi (**Allegato 12**) sono state svolte solo in maniera telematica con collegamenti via internet tra i Gruppi interessati.

**b) Attività Sociali**

- 1) L'emergenza sanitaria, che ha colpito l'intero Paese e le restrizioni che ne sono conseguite hanno, di fatto, impedito lo sviluppo di tutte le attività sociali, che normalmente contraddistinguono la vita del Gruppo sia all'interno delle Sedi sia all'esterno, nelle occasioni delle varie ricorrenze annuali (**Allegato 13**).

La prolungata chiusura o quantomeno limitata apertura delle Sedi, misura cautelativa giustamente adottata nel corso dell'epidemia in linea con le disposizioni anti contagio emanate dal Governo, associata all'impossibilità di condividere momenti in comune e di aggregazione con gite, riunioni e manifestazioni socio-culturali, hanno inevitabilmente influito, in maniera consistente, sul morale e sul senso di appartenenza dei Soci all'Associazione, con innegabile ricaduta, specie in ottica futura, non solo sul rinnovo delle iscrizioni ma anche sull'ingresso di nuovi tesserati.

Questa imprevedibile e duratura situazione di emergenza ha avuto i suoi effetti negativi anche su tutte le attività a carattere promozionale svolte, a livello locale, dai Gruppi a favore non solo dell'Associazione, ma pure della stessa F.A. di riferimento. In particolare è venuta a mancare, a meno di qualche sporadica eccezione, quell'opera di proselitismo, incentrata sulle giovani leve, attuata da quei Gruppi che da tempo hanno stabilito un rapporto continuo e proficuo con le Istituzioni scolastiche della loro area di interesse.

A ciò si aggiunga che i due principali "cavalli di battaglia", vettori promozionali di grande impatto per l'innegabile esperienza che essi offrono, nel contesto delle attività promosse dall'Associazione a favore dei giovani, quali l'imbarco a bordo delle Navi Scuola e il Campo di Vela Estivo della C.M.I., come già accennato, non si sono potute svolgere.

- 2) In questo critico contesto generale, anche quella parte dell'attività che maggiormente avvicina i Soci alla F.A. di riferimento, costituita dagli imbarchi e uscite in mare a bordo di Unità della S.N. (**Allegati 14 e 15**) e dalle visite a Enti, Comandi e Infrastrutture Marina ha subito un fortissimo ridimensionamento, risultando in molte aree nulla. Tale attività, che già negli anni trascorsi si era, purtroppo, ridotta considerevolmente con sensibile malcontento e dispiacere da parte dei Soci, rimane indiscutibilmente il miglior modo per avvicinare il "marinaio che fu" al personale attualmente in servizio, facendo rivivere, nei partecipanti, l'ebbrezza e il ricordo mai svanito della navigazione a bordo di unità grigie e consentendo loro, inoltre, di conoscere le realtà tecnologiche e operative della Marina del 2000 e di dialogare e confrontarsi con l'equipaggio sui nuovi aspetti e problematiche della vita di bordo.
- 3) Discorso a parte merita il comparto delle attività di volontariato in generale, che mai come quest'anno ha evidenziato una decisa partecipazione dei Gruppi ANMI a livello locale. La maggioranza di essi, infatti, seppur condizionati dalla non trascurabile età di molti dei loro Soci, hanno prestato la loro opera a favore della popolazione con attività che vanno dall'assistenza ai cittadini, al controllo del territorio e del rispetto delle norme anti-Covid, all'acquisto e alla distribuzione di viveri e/o materiale sanitario per le persone bisognose.

In questo contesto particolare menzione meritano la Delegazione e i Gruppi di:

- Puglia Meridionale che è stata oggetto, a Santa Maria di Leuca (LE), di un "Encomio d'Onore" da parte delle Autorità locali, per quanto svolto a supporto dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19;
- Carate Brianza che è stato insignito di "Encomio Solenne" da parte del Comune, per il costante impegno profuso a favore della cittadinanza nella lotta contro il Covid-19;
- Bergamo che ha ricevuto la "Civica Benemerita" da parte dell'Amministrazione del capoluogo lombardo, per l'attività svolta a favore della comunità, in un ambiente e in un periodo di estrema difficoltà.

- 4) Per quanto concerne, nello specifico, il settore della Protezione Civile, da evidenziare, come per gli anni passati, l'intensa attività svolta dal Gruppo Volontari Protezione Civile A.N.M.I. della Regione Veneto/Trentino, attestato presso il Gruppo di Vicenza che, con oltre 6.000 ore di servizio attivo svolto dal proprio personale, ha fornito e continua a garantire, un contributo prezioso alle Autorità e alle Istituzioni locali nelle difficili operazioni e misure attuate per far fronte all'epidemia.

L'apporto del Gruppo si è specificatamente concretizzato nell'attività di controllo, sul territorio, del rispetto delle norme anti-Covid emanate di volta in volta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal supporto alla CRI e alle altre Autorità sanitarie nelle varie operazioni finalizzate al prelievo dei tamponi e in tutte quelle attività di prevenzione e vigilanza che hanno caratterizzato, nell'anno trascorso, le misure di contrasto al diffondersi del virus. Particolare rilevanza anche l'attività svolta

sul Lago di Garda nel controllo e monitoraggio della situazione e nel soccorso alle persone in difficoltà.

A causa, invece, dell'avanzata età di molti dei loro Soci, estremamente ridotta e limitata a sporadiche presenze presso le Sale Operative locali di P.C., è risultata l'attività sviluppata nell'ambito di questo settore, da parte degli altri Nuclei ANMI di Protezione Civile di Gemona del Friuli, Fiumefreddo e Cittadella del Capo. A tal riguardo è da segnalare la chiusura del proprio Nucleo di P.C. del Gruppo di Fano.

Ciò a riprova di come il potenziale umano disponibile presso i Gruppi (età, estrazione professionale e predisposizione all'attività di volontariato da parte dei Soci) sia elemento fondamentale e imprescindibile per la costituzione dei Nuclei di P.C. e di come sia importante cercare di coinvolgere sempre di più, nella vita associativa, personale più giovane in possesso della giusta predisposizione e condizione fisica e mentale.

- 5) Il Team della Presidenza Nazionale, coordinato del Capitano di Vascello Nicola GUZZI, nel corso del 2020 ha proseguito con impegno e determinazione la campagna "Segui una rotta sicura" sulla Sicurezza Stradale e in Mare.

Sono state presentate n. 25 conferenze di cui n. 6 presso i Comandi Militari, n. 19 presso le scuole ed è stata data l'adesione a n. 8 convegni (vds. **Allegato 16**).

A causa dell'emergenza COVID-19, dopo il 5 marzo l'attività è stata temporaneamente sospesa. Tuttavia il Relatore ha presenziato con WEBINAR a numerosi convegni, promossi da T.T.S. Italia (Associazione Nazionale per la telematica per i trasporti e la sicurezza), con le principali città italiane. Sono intercorsi accordi con i Comandi della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> Divisione e della Brigata Anfibia, per poter riprendere l'attività appena le misure anti-contagio lo consentiranno.

Dal mese di novembre è stata avviata la presentazione on-line con le Scuole superiori e medie con riscontri positivi.

La "campagna" coerente a quanto disposto dalle direttive della Comunità Economica Europea e allineata ai programmi ministeriali, è stata presentata presso:

- Comandi militari delle FF.AA.,
- Scuole superiori e medie.

La modalità di illustrazione, articolata su brevi filmati e proiezione di slides in PowerPoint, sulle tematiche attuali aggiornate, con commenti del Relatore, consente di illustrare all'auditorio le norme in vigore, catturando in particolare l'attenzione sugli avvertimenti e precauzioni da seguire frutto dell'esperienza. L'interesse e la sempre continua attualità degli argomenti trattati, anche grazie alla esperienza, oramai acquisita dopo tanti anni, nella comunicazione del C.V. GUZZI, contribuisce al coinvolgimento nella tematica trattata.

Si riscontrano numerosi consensi da parte dei Dirigenti scolastici, che riconoscendo l'importanza del messaggio educativo e formativo che viene inviato ai giovani, hanno continuato a inserire tale "campagna" nei programmi ministeriali, che prevedono l'alternanza di questa attività con quella d'istruzione formativa/divulgativa.

Numerosi nuovi Dirigenti scolastici di Istituti del Nord e Centro Italia hanno aderito alla presentazione della Campagna presso i loro Istituti, appena le condizioni siano tali da consentirli.

Anche i Comandi Militari esprimono consensi positivi per l'attività, rivolta in particolare ai militari più giovani e al personale della Forza Armata soggetto al fenomeno del pendolarismo.

I Marinai d'Italia, con la "MISSION" della Campagna "Segui una rotta sicura", continuano nella propria missione di diffondere il messaggio per la salvaguardia della vita nella società in stretta sinergia con le Istituzioni, per contribuire a vincere la battaglia, diminuendo il numero delle perdite di vite umane sulle strade e in mare.

**c) Attività Promozionale**

- 1) Come già evidenziato in precedenza, l'attività promozionale è risultata estremamente ridotta e incentrata nei mesi pre e post lockdown.

La chiusura prolungata degli Istituti scolastici, l'avanzata età di molti Soci che ne hanno, per motivi di carattere precauzionale, limitato gli spostamenti, la cancellazione degli imbarchi a bordo delle Navi scuola della F.A. e del Campo di vela della C.M.I., hanno infatti limitato lo svolgimento di questa importante e fondamentale attività.

Speranza comune è che con il nuovo anno si possa tornare a supportare adeguatamente e capillarmente la F.A., in questo specifico settore che, per l'Associazione, costituisce uno dei compiti

principali nell'opera di custodia e divulgazione della storia, della cultura e delle tradizioni della marineria italiana.

Sempre a causa dell'emergenza sanitaria:

- non sono state mai allestite, nel corso del 2020, Mostre Istituzionali M.M. né, tantomeno, è mai intervenuto il Centro Mobile Informativo di F.A. (C.M.I.) a favore e per attività svolta dai Gruppi ANMI;
- i Gruppi non hanno organizzato attività di rilievo, a livello promozionale, quali Mostre e Concorsi vari.

- 2) Anche quest'anno sono stati assegnati i tradizionali Premi di Studio ANMI agli Allievi/Frequentatori, risultati meritevoli nell'ambito dei Corsi svolti presso le Scuole di formazione della Marina (Allegato 17). In Allegato 18 i Premi di Studio che saranno proposti nel corso del 2021.

**d) Attività di Assistenza e Solidarietà**

Tale attività, non sempre evidente e con ritorni non misurabili, è tuttavia di indiscusso significato. È stata svolta, ancorché in forma ridotta a causa delle restrizioni epidemiologiche, a livello sia centrale dalla Presidenza Nazionale sia periferico da parte dei Gruppi o, in taluni casi, dai Soci individualmente. Le più significative si svolgono:

- con la costante sensibilizzazione dei Gruppi a prestare il massimo supporto ai casi di cui dovessero venire a conoscenza o a sostenere quelli già noti. Sul Giornale "Marinai d'Italia" sono inserite le rubriche "Attività dei Gruppi" e "Lodevoli iniziative", nelle quali vengono pubblicate le iniziative più significative perché rendano evidenti gli interventi e ne incentivino altri. E' rimarchevole che non sia possibile includere negli spazi dedicati nel Giornale tutte le iniziative segnalate, a riprova che tale meritoria attività trova grande attenzione nel mondo dell'Associazione;
- con l'indispensabile opera di raccolta e coordinamento di tutte le richieste dirette all'ANMI, ma in ultima analisi rivolte alla Marina, concernenti informazioni su eventi del passato nei quali i Soci o loro familiari furono coinvolti;
- con l'aggiornamento di pratiche amministrative relative ai periodi di servizio in Marina;
- con l'instradamento di domande specifiche verso gli appropriati canali;
- con l'invio di informazioni sul reclutamento nella Marina;
- con la canalizzazione ufficiale delle richieste di notizie, che sono rivolte alla Marina da Soci a favore di propri congiunti in servizio o indirizzati ai Concorsi;
- con la ricerca e messa a disposizione delle informazioni richieste da ricercatori storici, giornalisti e autori.

In questa attività, la collaborazione della M.M. è stata sempre determinante. L'ANMI, che attribuisce grande significato a questa forma di collegamento con la società civile, è impegnata a mantenere costante e proficua questa collaborazione.

I Soci, a livello individuale, a seguito delle limitazioni dovute alla pandemia, si sono adoperati con encomiabile spirito di servizio, verso altri Soci, ma anche nei riguardi di quanti, non appartenenti all'Associazione, sono risultati bisognosi di aiuto, con l'offerta sincera di un contatto umano e con la partecipazione e la disponibilità costruttiva a iniziative umanitarie locali di varia natura.

Sono in atto convenzioni a livello sia centrale sia periferico, con le principali Associazioni che si occupano di ricerca e di assistenza ai malati (AIRC, LILT, ANT, ecc.), che danno concreta visibilità alla presenza e al servizio svolto dai Soci.

Nell'ambito delle tradizionali attività di sostegno ai Gruppi e ai Soci si evidenzia la costante ricerca di accordi, con il mondo commerciale e non, per fornire ogni possibile agevolazione nei vari settori (finanziario, assicurativo, alberghiero, abbigliamento, ecc.). Tale attività ha consentito la stipula e la piena operatività di numerose convenzioni a livello nazionale (pubblicate sul sito, e in alcuni casi sul giornale e sul bollettino), che vanno a integrare quelle in essere a livello locale.

**e) Realizzazione a Roma del Monumento al Marinaio**

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, coerentemente con le sue finalità d'istituto, è da tempo impegnata in una iniziativa tesa alla realizzazione, nella città di Roma, di un monumento dedicato al Marinaio, per ricordare tutti i caduti del mare e in particolare i Marinai, militari e civili, caduti nell'adempimento del dovere e del servizio alla Patria, in pace e in guerra.

L'iniziativa, avviata fin dal 2010, intende colmare una evidente lacuna di immagine per Roma, costituita dalla mancanza di un riconoscimento ai Marinai italiani di tutte le epoche, a differenza di quanto riscontrabile nelle maggiori Capitali europee.

Il progetto è stato già approvato dal Comune di Roma che, in virtù di ciò, ha destinato lo spazio pubblico e messo a disposizione i suoi architetti e ingegneri. L'opera, il cui primo progetto concordato con la Sovrintendenza ai Beni Artistici Capitolina, ha ricevuto il pieno sostegno da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai Ministri della Difesa e delle Infrastrutture (che ingloba oggi l'ex Marina Mercantile) e del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare. Essa prevede la realizzazione in Piazza Bainsizza (I Municipio), ubicata nei pressi della Caserma Grazioli Lante della Rovere, di una fontana semicircolare con, al centro, un medaglione di diametro circa mt. 4, inclinato, con iscrizioni dedicatorie e un'ancora in ferro adagiata sulla superficie, un elemento a sezione circolare, in acciaio, racchiude la vasca a ricordo di una poppa di imbarcazione.

L'opera, ottenute tutte le previste autorizzazioni, è avviata e se ne prevede la cerimonia di posa della prima pietra nella primavera 2021, per poi essere completata e inaugurata entro la fine dello stesso anno.

La spesa per la realizzazione dell'opera è di circa 480 mila euro, per sostenere la quale l'A.N.M.I. ha già ottenuto un contributo dai citati Ministeri e da primarie Società italiane.

**f) Attività generali**

La particolare situazione dovuta alla pandemia per COVID 19 non ha consentito lo svolgimento di tutte quelle attività finalizzate a migliorare l'immagine istituzionale dell'Associazione, quali quelle inerenti aspetti di interesse sociale, educativo e formativo e tematiche di particolare attualità, fatta eccezione per le conferenze sulla sicurezza stradale, precedentemente trattate.

**6. PRINCIPALI PROBLEMATICHE GIURIDICO/AMMINISTRATIVE IN SOSPEO**

Le principali problematiche tuttora in trattazione riguardano:

- a) la Legge 136/2001 ha prescritto la revoca dei benefici concessi con la Legge 390/1986 (canone ricognitorio ridotto al 10%). Non ha avuto alcun seguito l'interessamento di ASSOARMA, su input di ANMIPRES, verso il Ministro della Difesa affinché intervenisse presso l'Agenzia del Demanio al fine di garantire alle Associazioni d'Arma la gratuità delle sedi ovvero, almeno, di mantenere il beneficio del canone ridotto. Il Regolamento attuativo della Legge (DPR 13.9.2005, n. 296) ha conferito alle Agenzie del Demanio regionali la facoltà di applicare "ad libitum" un'aliquota compresa fra il 10% ed il 50% del canone ricognitorio stabilito da apposita Commissione istituita dalla stessa Agenzia. Ciò ha scatenato una corsa al rialzo dei canoni (dovuto ai due fattori congiunti, cioè la rivalutazione del canone e l'applicazione dell'aliquota al valore massimo del 50%). Inoltre, "dulcis in fundo" con il D.L. 14/8/2020 n. 104 (art. 100, comma 4) convertito dalla L. 126/2020, a decorrere dal 1° gennaio 2021 la misura minima dei canoni per le concessioni demaniali marittime è stata portata a € 2.500,00. Questi provvedimenti hanno già portato e porteranno inesorabilmente a ulteriori, dolorose chiusure di sedi, cuore pulsante delle Associazioni senza fini di lucro, se non dovessero intervenire soluzioni calmieranti o innovative, peraltro sempre promesse senza seguito, dagli Organi Governativi.
- b) Ancora nessun seguito ha ottenuto in sede legislativa il DDL di riordino e definizione delle Associazioni d'Arma, con conseguente inquadramento ai fini fiscali. Nonostante le promesse reiterate da parte di Ministro e Sottosegretari, nulla è accaduto.
- c) E' stato interessato il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, affinché le Direzioni supportino adeguatamente a livello periferico i Gruppi sia nei contatti con le Autorità locali, in special modo quando si tratta di definire i canoni delle aree demaniali concesse in uso, sia nell'usuale campo del cerimoniale.
- d) La possibilità che deriva dal "Protocollo d'Intesa" con lo Stato Maggiore Marina di messa a disposizione di locali in uso gratuito presso Reparti Operativi, Demanio Marittimo, ecc., in presenza di determinate condizioni di riconosciuta utilità dei servizi resi alla Forza Armata, è stata posta in forse da una interpretazione non favorevole da parte del Ministero dell'Economia. Dovrà, quindi, essere intrapresa un'azione congiunta per pervenire all'atteso risultato, magari in occasione del rinnovo del Protocollo stesso.
- e) Permane la parcellizzazione delle competenze in merito alle concessioni (ora devolute alle Regioni e, in molti casi, da queste ai Comuni). Ciò provoca la perdita del riferimento univoco in campo nazionale e una disparità di riferimenti, procedure e provvedimenti adottati.

f) E' entrata in vigore la legge n. 106 del giugno 2016, che delega il Governo ad adottare più Decreti Legislativi per disciplinare il complesso degli Enti privati, comprese le Associazioni, "costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale".  
L'A.N.M.I. per espressa dichiarazione dell'Ufficio Legislativo della Difesa è esclusa dall'applicazione delle disposizioni del Decreto attuativo (D.Lg. 3 luglio 2017 n. 117), in quanto queste si rivolgono a "Enti diversi dalle società costituite per il perseguimento, senza fini di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (come appunto l'A.N.M.I.) (Titolo II – Art. 4). Inoltre, non sono considerati Enti del Terzo Settore le formazioni controllate da Pubbliche Amministrazioni (Titolo III – Cap. IV). E' quindi rimasto in sospenso il riferimento giuridico, qualora non intervengano interpretazioni diverse. L'A.N.M.I. continua quindi a svolgere attività nel campo associativo sulla base del diritto privato.

## 7. SEDI SOCIALI

Le Sedi rimangono elementi essenziali per le capacità organizzative e gestionali dei Gruppi. Avere in dotazione una sede adeguata con costi di gestione contenuti si riflette positivamente sia sulle attività associative sia sul numero dei tesserati allorché sussistono, all'interno degli stessi Gruppi, condizioni ideali per adempiere correttamente a tutti gli impegni statutari e regolamentari.

Nel corso del 2020 sono state intitolate n. 3 Sedi (Allegato 19).

Dei 400 Gruppi presenti sul territorio nazionale 358 Gruppi dispongono di una sede, anche se gran parte dei locali risultano poco adatti per consentire una regolare attività sociale e molti di questi sono stati ottenuti o con accordi precari o forniti da Enti Pubblici e/o privati con canoni di locazione a volte non compatibili con le reali possibilità economiche dei Gruppi.

I Gruppi sprovvisti di sede sono 40 (Allegato 20) e ciò si ripercuote negativamente, per la maggior parte di essi, sul numero dei tesserati che registra un crescente decremento dei Soci. La mancanza di un luogo in cui ritrovarsi determina, infatti, il più delle volte la disgregazione del Gruppo.

Ottenere la disponibilità di locali da parte di Amministrazioni Pubbliche e di Enti Militari risulta sempre più arduo e per superare questo ostacolo c'è necessariamente bisogno di un intervento/coinvolgimento della Forza Armata (S.M.M./MARICOGECAP/Comandi Territoriali), attingendo da immobili e/o locali in disuso e sostenendo, con il proprio autorevole "peso", la pratica concessoria a canone agevolato presso la locale Agenzia del Demanio.

## 8. COMUNICAZIONE

Gli aspetti della Pubblica Informazione e Comunicazione ("interna"/"esterna"), sviluppati dalla Presidenza Nazionale (P.N.), fanno capo al 4° Ufficio *Comunicazione e documentazione*. L'Ufficio è essenzialmente basato sulla redazione, che provvede alla:

- pubblicazione del "Giornale dei Marinai d'Italia" (comprensivo del "Diario di Bordo");
- fase di pre-stampa del "Bollettino" (contenuti curati dal SEG-GEN);
- gestione del *web* ([www.marinaiditalia.com](http://www.marinaiditalia.com)) e della "biblioteca tematica" (oltre 1.000 volumi);
- realizzazione di eventi di comunicazione esterna<sup>1</sup>.

Nel 2020 la consueta e tradizionale attività di cui sopra è stata caratterizzata dai due seguenti aspetti:

- l'emergenza sanitaria nazionale causata dalla pandemia da "Covid-19", che dai primi di marzo ha pesantemente inciso sull'*output* globale di questo elemento di organizzazione;
- l'arrivo del nuovo Presidente Nazionale, a fine ottobre, che in qualità di Direttore Editoriale ha indicato la "vision" del sodalizio e, quindi, la sua linea editoriale della testata, introducendo alcune modifiche e priorità.

Nonostante le difficoltà oggettive dovute alla chiusura della P.N. a causa del "Covid-19", la redazione si è però prontamente riorganizzata operando il necessario coordinamento e processo decisionale sulla piattaforma informatica "Zoom". Attraverso questo confronto a distanza, a esempio, è nata l'iniziativa di bandire due concorsi (di componimento scritto o fotografico), intitolata "l'ANMI al tempo del coronavirus". Nel corso del mese di aprile 2020 la Presidenza Nazionale ha indetto questi due concorsi fra tutti i Soci. Il *focus* era ovviamente incentrato parimenti sulla descrizione di questa nuova esperienza, personale o familiare, durante l'emergenza sanitaria da "Covid-19". In molti hanno risposto con entusiasmo, inviando

---

<sup>1</sup> Interventi con la stampa in occasione di cerimonie e/o eventi promozionali sia del sodalizio sia della Marina organizzati sull'intero territorio nazionale; conferenze illustrative a cura del Presidente Nazionale a beneficio del tesseramento all'Associazione agli allievi Ufficiali e Sottufficiali della F.A. e della Guardia di Finanza; conferenze illustrative su temi di pertinenza dell'ANMI a un pubblico esterno.

uno scritto o uno scatto alla redazione del “Giornale dei Marinai d’Italia” (la giuria era composta dal Presidente Nazionale, dal Segretario Generale e dal Direttore Responsabile del “Giornale”). In merito si reputa che questa iniziativa abbia riscosso un discreto successo. Sul numero di maggio-giugno del “Giornale” sono stati pubblicati: i migliori tre scritti (gli autori hanno ricevuto un premio unitamente a un attestato di compiacimento), le foto dei quattro Soci meritevoli della menzione speciale e i nominativi di tutti i partecipanti. Gli esiti di quello fotografico sono, invece, stati pubblicati sul numero di luglio-agosto. Pertanto, tutto ciò che attiene al portale web e al periodico informativo non ha subito la benché minima flessione (l’unico inconveniente è da riferirsi alla diminuzione “fisiologica” di foto e notizie provenienti dai vari Gruppi, che danno corpo al “Diario di Bordo”, impossibilitati a organizzare/partecipare a cerimonie e manifestazioni). A tal riguardo si ricorda che il numero di settembre è uscito con una foliazione inferiore (48 pagine anziché 80), proprio perché erano pervenute in redazione pochissime notizie. Il “Bollettino”, sempre a causa dell’attività associativa praticamente paralizzata a causa del “Covid-19”, è uscito su 4 numeri annuali (anziché 8). Di seguito un sintetico approfondimento dei sopraccitati “contenitori di comunicazione”:

**a) Il Giornale dei “Marinai d’Italia”**

Nella duplice veste di “Giornale” e “Diario di bordo” rappresenta un fondamentale strumento di diffusione della cultura e dell’esperienza marinara, della memoria dei Caduti, delle ricorrenze solenni e delle informazioni di assistenza, solidarietà e promozione sociale; insostituibile vettore di comunicazione interna (il “Diario di bordo”) ed esterna (il “Giornale”)<sup>2</sup>.

Se nel 2019 la tiratura media è stata pari a 35.000 copie a numero, per otto numeri all’anno, nel 2020 è scesa a circa 33.000.

**b) Bollettino**

Rappresenta lo strumento ufficiale per la diffusione di direttive, varianti alla normativa e informazioni sulle questioni di carattere generale, che interessano i Consiglieri Nazionali, i Sindaci Nazionali, i Proviviri, i Delegati Regionali e i Presidenti di Gruppo.

Il Bollettino viene pubblicato normalmente su base mensile (sia in forma cartacea sia sul sito web) e costituisce il legame istituzionale fra gli Organi e le Cariche Sociali. La carenza di attività sociali nel 2020, a causa della pandemia per COVID-19, ha ridotto drasticamente il numero dei Bollettini, la cui pubblicazione si è ridotta a 4 numeri con contenuti limitati solamente a informazioni di carattere generale e precisazioni regolamentari. In allegato al primo numero dell’anno viene pubblicata la “Rubrica dell’ANMI” con i recapiti aggiornati degli uffici della Presidenza Nazionale, dei Consiglieri Nazionali, dei Delegati Regionali e dei Gruppi nazionali ed esteri. Nel rispetto della normativa vigente sulla “privacy” le informazioni, ivi contenute, sono limitate alla visione e utilizzo esclusivamente interno all’A.N.M.I..

Su delibera del C.D.N. a partire dal 2014 il Bollettino viene inoltrato ai Consiglieri Nazionali e Delegati Regionali esclusivamente via posta elettronica. Ai Gruppi è stata mantenuta per il 2020 la spedizione cartacea a motivo della utilizzazione quale veicolo di diffusione ai frequentatori delle sedi.

**c) Altre iniziative di comunicazione**

**(1) Agenda e calendario da tavolo**

Anche nel 2020 è proseguita la collaborazione con MARISTAT-UPICOM e l’Ufficio “Relazioni Esterne” di MARICOGECAP (contributo rispettivamente di 16 e 6 pagine) per la realizzazione dell’Agenda “ANMI/MM” (prodotto editoriale interamente auto-finanziato; tiratura 1.500 copie). La P.N. intende proseguire con la predetta sinergia anche per il 2021. All’agenda è tradizionalmente allegato il calendario da tavolo; quello del 2020 ha avuto come tema la “vita di bordo nel primo novecento”.

**(2) Conferenzieri ANMI per la Marina<sup>3</sup>**

<sup>2</sup> Il “Giornale” viene distribuito ai Soci che lo richiedono, ai principali Comandi/Enti della Marina, agli Istituti nautici a livello nazionale, a vari soggetti “portatori d’interesse” e alle Ambasciate d’Italia sparse nel mondo. Le informazioni pubblicate sono focalizzate sulle attività dei Gruppi, dell’Associazione in generale e di quelle che riguardano la M.M., sulle storie di vita “navale” raccontate soprattutto dai Soci, quando hanno servito nella F.A. e sulle tematiche di carattere storico-navale, geopolitico-navale e/o relazionate con l’ambiente marino.

<sup>3</sup> Il progetto, avviato nel corso del 2018, su esplicita indicazione dello SMM-UPICOM, si ritiene non abbia complessivamente prodotto i risultati auspicati. Degli oltre settanta Soci “Conferenzieri ANMI”, addestrati dall’Ufficio sopra menzionato, pochissimi, nel territorio di propria pertinenza, hanno svolto attività promozionale a beneficio degli

Il 2020, con l'insorgere della pandemia da "Covid-19", è stato nefasto perché non si sono registrate interazioni di alcun tipo in questo particolare settore (didattica in presenza praticamente azzerata).

(3) Conferenze illustrative su temi di pertinenza dell'ANMI

Durante il 2020 questa tipologia di eventi, organizzati dagli Istituti di formazione della Marina, ma anche da Associazioni culturali private, a cui in genere ha partecipato il Presidente Nazionale in qualità di relatore, è stata praticamente azzerata a causa della pandemia da "Covid-19".

(4) Eventi culturali gestiti/cogestiti dalla P.N.

Sabato 15 febbraio 2020, poco prima quindi del manifestarsi della pandemia da "Covid-19", presso la biblioteca civica "La Rendella" di Monopoli (BA) è stata organizzata dal D.R. per la Puglia Settentrionale-Basilicata, Mino Laghezza, la presentazione del libro "Nave Vespucci" (Diario di bordo radiofonico dalla Signora dei mari), per i tipi di Mursia. All'evento, che ha registrato una massiccia partecipazione di cittadini e di Soci del Gruppo (ma anche di quelli vicini), sicuramente un successo, ha partecipato la giornalista Eleonora Lorusso (autrice), il Cap. Vasc. Stefano Costantino (penultimo comandante del Veliero) e il C.A. (r) Angelo Castiglione della P.N.

d) Sito web

La Presidenza Nazionale gestisce un proprio sito web ([www.marinaiditalia.com](http://www.marinaiditalia.com)), sul quale pubblica i comunicati di attualità, il testo aggiornato della normativa, il bollettino, il giornale online, recensioni di libri, avvisi urgenti ai Gruppi, mantiene i link con i principali siti di carattere, richiamo e coinvolgimento marinaro, ogni novità e articolo di interesse degli associati.

Il Sito risulta il moderno mezzo di comunicazione e di diffusione dell'informazione e rappresenta la fonte primaria e aggiornata in tempo reale per la consultazione di tutta la normativa in vigore (Statuto, Regolamento di attuazione, Guida Pratica per i Presidenti di Gruppo, Guida alle operazioni elettorali degli Organi e delle Cariche Sociali, Bollettino, ecc.).

e) Posta elettronica

La quasi totalità dei Gruppi ANMI è in grado di utilizzare la posta elettronica; ciò ha consentito un notevole risparmio nelle spese postali e una più rapida e tempestiva possibilità di divulgazione di direttive e informazioni.

## 9. BILANCIO

L'esercizio economico 2020 si è concluso con un saldo attivo che, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto, è stato accantonato per finanziare il prossimo Raduno Nazionale previsto nell'anno 2023.

## 10. CONSIDERAZIONI

a) A carattere generale

(1) Le limitazioni imposte nel corso dell'anno a seguito della pandemia, ancora in atto, hanno colpito duramente la Nazione, mettendo a dura prova le strutture ospedaliere, il personale militare, Forze dell'Ordine e l'intera popolazione e presentando un conto altissimo, purtroppo, in termini di vite umane.

In questo contesto di grave difficoltà nazionale, anche l'A.N.M.I. e in particolare i suoi Soci, hanno subito un duro impatto a causa della quasi totale mancanza di vita associativa, di eventi e manifestazioni, di rapporti umani, fondamentali per mantenere attivo lo spirito e il morale di persone in età non più giovanile.

Ad aggravare questo stato di cose non va trascurato il tributo di decessi avvenuto nell'Equipaggio dell'A.N.M.I., che è stato particolarmente significativo presso i Gruppi della Lombardia (zona di Bergamo in prima linea) e il cui impatto emotivo sull'Associazione è stato tristemente pesante.

Nonostante le oggettive difficoltà, i Soci A.N.M.I. hanno saputo reagire con determinazione e spirito marinaro, offrendo, laddove possibile, un validissimo contributo, in termini di supporto alle attività di Protezione Civile, di consegna di materiali e di aiuto alle fasce più fragili della popolazione locale.

---

arruolamenti in Marina (con rimarchevole sforzo ed efficacia solo uno, il Socio Benincasa del Gruppo di Cosenza); tutti gli altri si sono "eclissati" tenuto conto che la P.N. non ha ricevuto alcun riscontro già durante tutto il 2019. Ciò premesso, si valuta non più costo/efficace, per la Presidenza Nazionale, proseguire segnalando nuovi Soci da formare in questo settore (almeno fino a che non saranno terminati gli effetti della pandemia da "Covid-19") e a meno poi di un rinnovato interesse della controparte da interpellare in merito.

Quanto messo in atto dai nostri Soci, nonostante le limitazioni di natura sanitaria e anagrafica, sono la conferma delle potenzialità dei Gruppi: un concreto valore aggiunto per le Autorità locali a cui, in caso di calamità, poter fare riferimento per fornire sostegno alle rispettive comunità.

- (2) Unico evento significativo, messo in atto nel 2020 e che ha visto il completo coinvolgimento di tutti i Gruppi, sono state le Elezioni Nazionali delle Cariche Centrali.

Nonostante le contingenti difficoltà dovute alla pandemia, tutte le Delegazioni dopo il forzato rinvio di maggio, hanno regolarmente organizzato i Congressi Regionali il 13 settembre, approfittando di un temporaneo calo del livello di contagio. E' stato, quindi, possibile svolgere le elezioni per il rinnovo delle Cariche Sociali Centrali per il quadriennio 2020-2024, eleggendo il nuovo Presidente Nazionale, i Consiglieri Nazionali e il Collegio dei Sindaci e Proviviri. Purtroppo l'innalzamento dell'indice di contagio nel mese di ottobre e il conseguente rafforzamento delle restrizioni governative anti-assembramento, non hanno consentito lo svolgimento in presenza della prima riunione del neo eletto Consiglio Direttivo Nazionale e l'elezione dei due Vice Presidenti Nazionali e dei membri del Comitato Esecutivo Nazionale. Le citate elezioni sono state svolte, con esito positivo, in forma telematica; tale opportunità si è rivelata, pertanto, una valida alternativa da poter mettere in campo in occasione di future situazioni ostative e consentire, in tal modo, il regolare prosieguo delle attività associative.

**b) Soci**

- (1) L'età media anagrafica dei Soci è, malauguratamente, in aumento e anche i problemi di gestione dei Gruppi diventano sempre più complessi; essi in generale incontrano notevoli difficoltà a integrare nuovi Soci, soprattutto i giovani, i quali, anche se sollecitati, hanno purtroppo generalmente manifestato scarsa predisposizione e interesse per l'Associazione, in quanto poco propensi al rispetto delle regole, ciò è conseguenza della più generale crisi dei valori che si ripercuote nella società contemporanea. I valori tradizionali della gente di mare sono, invece, molto radicati soprattutto nei Soci, che hanno vissuto esperienze d'imbarco.

In tale quadro occorre senz'altro continuare a insistere nella ricerca dei potenziali nuovi Soci tra il personale M.M. sia in servizio sia tra quelli in congedo e rivolgere, con determinazione le attenzioni ai giovani, con l'obiettivo di attrarre il loro interesse verso l'Associazione, mediante la realizzazione di qualificate e puntuali iniziative.

- (2) Sempre con riferimento ai giovani, alla luce dell'esperienza acquisita nel periodo di pandemia, è necessario incentivare il "volontariato" in ogni settore, non solo per quanto riguarda la Protezione Civile, in considerazione della diffusione e modernità di tale attività che potrebbe essere una valida attrattiva per i giovani.

La partecipazione a servizi di volontariato di pubblica utilità conferisce naturalmente una maggiore visibilità, interesse e, dunque, valore sociale di primario rilievo all'Associazione.

- (3) Nell'esame dei principali problemi che affliggono l'Associazione e ne condizionano la realtà e, soprattutto le prospettive, va innanzitutto citato quello delle difficoltà burocratiche, che impediscono a quei Gruppi sprovvisti di sede di poter beneficiare di strutture non più utilizzate e rese disponibili dai locali Comandi Marina/CP. Anche per quei Gruppi assegnatari di sedi demaniali vengono lamentate crescenti difficoltà al loro sostentamento a causa dell'incremento consistente dei canoni di locazione, recentemente applicati, con l'aggravante di una pressoché totale chiusura al dialogo da parte dell'Agenzia delle Entrate che li determina. Tale situazione, senza i necessari correttivi, porterà progressivamente alla inevitabile chiusura di molte realtà associative del territorio, epicentri della presenza e delle attività sociali aggreganti, nonostante gli sforzi e gli entusiasmi dedicati dai singoli a mantenere un minimo di vitalità. Sono, perciò, indilazionabili provvedimenti di legge, peraltro da sempre ipotizzati (a parole) dalla compagine politica del momento, che rimarchino la valenza sociale dell'associativismo militare e ne riconoscano i più richiamati elementi caratterizzanti (gratuità delle sedi in ambito infrastrutture militari, canoni agevolati sugli affitti delle sedi in ambito civile, etc.).

**c) Rapporti con la Marina**

I rapporti dell'Associazione con la Marina sono stati quasi completamente annullati a causa dell'emergenza pandemica. Tutte le manifestazioni e iniziative previste nel corso dell'anno sono state cancellate e con esse anche le aspettative dei Soci sono tristemente svanite. Le uscite in mare sulle Navi della Squadra Navale, gli imbarchi estivi per i giovani sulle Navi Scuola, le visite a basi e Unità in porto, purtroppo, non sono state svolte e ciò ha inciso fortemente sulla tenuta dello spirito associativo, che ha retto tenacemente il negativo impatto, grazie all'attenta e motivante opera condotta dai Presidenti di

Gruppo, Delegati Regionali e Consiglieri Nazionali, che hanno fatto quadrato intorno ai rispettivi Gruppi.

Tuttavia, la contingente situazione, se da un lato ha penalizzato tutte quelle attività messe in atto dalla Marina a favore dei Soci, dall'altro non ha minimamente affievolito i rapporti con la Presidenza Nazionale.

Pur con le dovute limitazioni, i contatti con lo Stato Maggiore Marina sono sempre stati attivi e finalizzati alla pianificazione delle attività, qualora la morsa delle restrizioni dovesse, auspicabilmente, allentarsi e consentire un graduale ritorno alla normalità delle attività associative.

#### **d) Considerazioni finali**

La Presidenza Nazionale, attraverso la rete di contatti con l'organizzazione periferica, con i Consiglieri Nazionali, i Delegati Regionali e direttamente con i Presidenti di Gruppo, è sempre stata al corrente delle notevoli difficoltà incontrate dai Gruppi, a causa della pandemia, e del conseguente mancato svolgimento dell'attività associativa e della quasi totale assenza di vita sociale.

Tuttavia, il periodo di lockdown, con le sue negative ripercussioni sulla dinamicità della vita associativa, ha, per contro, consentito di esaminare, in maniera più compiuta, quegli aspetti finalizzati a migliorare la "vita sociale", allorquando sarà possibile il ritorno alla normalità.

A tale fine sono state individuate delle aree di intervento di seguito sinteticamente indicate su cui l'Associazione dovrà concentrare attenzioni e sforzi per una pratica realizzazione:

- incrementare il numero dei Soci Effettivi, attraverso un'attenta opera di proselitismo presso gli Istituti di formazione della Forza Armata;
- ricercare soluzioni legislative atte all'assegnazione di sedi da parte dei Comandi Militari ed Enti locali a quei Gruppi sprovvisti;
- favorire l'ingresso dei giovani e degli studenti attraverso un incremento/miglioramento dei contatti con gli Istituti scolastici;
- promuovere e organizzare manifestazioni, attività ricreative e coesive, come visite, gite etc., eventi che diano visibilità sul territorio;
- coinvolgere maggiormente le famiglie, anche attraverso agevolazioni nella quota d'iscrizione;
- fortificare e consolidare lo spirito di solidarietà all'interno dei Gruppi, eliminando inattività, litigiosità e non idonei comportamenti tra i Soci;
- ricercare sinergie con le Amministrazioni locali e le Scuole, con la messa a disposizione di supporti, attività culturali divulgative, conferenzieri etc.;
- organizzare manifestazioni congiunte con vari Gruppi per una maggiore visibilità tra le comunità locali;
- rinnovare e incrementare i servizi appetibili a sfondo sociale (convenzioni);
- sviluppare ogni possibile attività di pubblica utilità, di Protezione Civile e di supporto a iniziative benefiche;
- promuovere iniziative sportive tra i giovani con l'istituzione di premi, riconoscimenti, etc.;
- solidificare i rapporti tra Gruppi rivieraschi e i locali Comandi periferici della Guardia Costiera ricercando integrazioni, collegamenti e ogni altra forma di sinergia;
- recuperare quei Soci che non hanno rinnovato l'iscrizione, perché scoraggiati dagli effetti della pandemia.

## **11. CONCLUSIONI**

La relazione ha ben chiarito le ripercussioni negative che la pandemia ha determinato sull'attività effettuata dall'ANMI.

Dal mese di marzo si sono alternati periodi con misure differenti, passando dal lockdown a provvedimenti più o meno restrittivi, allo scopo di tenere sotto controllo il numero di contagi. Accanto ai devastanti effetti specificamente fisici (l'elevato numero di morti ne è la testimonianza), si sono presentati, seppur più lentamente e subdolamente, anche quelli a livello individuale e collettivi. Infatti, fattori come l'isolamento sociale, la reclusione in casa e il peso dell'incertezza generale hanno colpito duramente il nostro equilibrio mentale. La pandemia da Covid-19 ha fatto crescere il disagio mentale in tutto il mondo; dopo il lockdown è aumentato concretamente il rischio della comparsa nella popolazione di sintomi da stress post-traumatico.

La pandemia ha generato nella popolazione la preoccupazione per la propria salute, la percezione di essere impotenti a proteggere sé stessi e i propri cari, l'isolamento sociale, imposto dal confinamento, e i timori legati al lavoro e alla difficile situazione economica nazionale.

A tutto ciò non si può non ricordare la continua esposizione mediatica alle notizie sull'epidemia, che ha costituito per molti, soprattutto di età non più giovane, una fonte di stress.

La condizione vissuta, in cui l'interazione sociale è stata di fatto ridotta al limite per molti mesi, dove a dominare per le strade era il silenzio, dove siamo stati costretti per lunghi periodi a stare chiusi in casa, la noia e la frustrazione erano la routine per molti, forse troppi, Italiani. L'impossibilità di continuare a fare quello che ci apparteneva, la lontananza dagli affetti, il modificare significativamente il proprio stile di vita e la propria libertà di movimento, ha fatto sì che molte persone avessero a che fare con emozioni complesse e difficili da affrontare, tanto da palesare e, in alcuni casi, anche scatenare dei veri e propri sintomi depressivi. Questa è la situazione, che in pratica, ha caratterizzato l'anno trascorso. Forse può sembrare, a una prima e molto superficiale lettura dei dati riportati nei precedenti paragrafi, che l'Associazione non abbia svolto come gli anni precedenti i compiti previsti dallo Statuto. **Mai affermazione del genere è più errata.** Infatti nei momenti in cui le misure anti contagio erano meno stringenti, sono state organizzate, come ampiamente descritto, varie attività con la consueta entusiastica partecipazione dei Soci, mentre nei periodi più difficili, che ci riportano alla mente l'invito "Io resto a casa", è emerso quello spirito di gruppo e di appartenenza e orgoglio, che contraddistinguono l'Equipaggio dell'ANMI e che si concretizza nella solidarietà marinara.

Per tale motivo ritengo di poter affermare, senza timore di essere smentito, che l'Associazione abbia anche nell'anno 2020, ottemperato agli scopi prefissati dallo Statuto, soprattutto quelli che riguardano la tenuta del gruppo. Nella drammatica situazione vissuta essere riusciti a mantenere compatti i Gruppi e a far sentire a ogni singolo Socio la vicinanza dell'ANMI lo valuto un successo di grande spessore. A tal riguardo colgo l'occasione per complimentarmi con tutta la Struttura, che ha funzionato molto bene. Dai Presidenti e Direttivi dei Gruppi, dai Delegati Regionali ai Consiglieri Nazionali e per concludere allo staff della Presidenza Nazionale, hanno tutti lavorato seriamente con costruttiva collaborazione, consentendo alla nostra nave di navigare in acque burrascose, mantenendo sempre la rotta prefissata. Complimenti!

I risultati ottenuti con le attività "tradizionali" sono da considerarsi buoni, confermando gli ottimi rapporti di tutte le articolazioni ANMI con la Marina Militare, la Guardia Costiera, le altre FF.AA., le altre Associazioni d'Arma, le Autorità civili e religiose a livello centrale e locale, la popolazione delle città, nelle quali si sono programmati e svolti eventi associativi. Sicuramente il successo ottenuto, l'apprezzamento ampiamente riconosciuto e la positiva immagine mostrata hanno, a factor comune, il generoso e costante impegno profuso dai Soci e l'attenta e motivata azione di preparazione, organizzazione e coordinamento assicurata dai Presidenti dei Gruppi con i relativi Consigli Direttivi. Queste caratteristiche, esaltate da un sincero e spontaneo entusiasmo e da sani valori, che fanno parte del DNA di noi marinai, permette di guardare avanti con ottimismo e fiducia. I Soci, di cui ha bisogno l'ANMI, sono quelli che condividono gli alti scopi dello Statuto, non arretrando nel combattere contro disvalori e materialismo, approfondendo energie, sacrificando talvolta anche il lavoro, la famiglie e gli interessi personali, a volte impiegando anche proprie personali risorse finanziarie per contribuire alla causa. Dovrebbero essere di più e spetta a noi che lo siano in numero maggiore. Queste persone meritano il massimo riconoscimento, non solo della Presidenza Nazionale, perché il loro attaccamento ai valori civili e all'Associazione, li connota quali cittadini esemplari.

Come riferito al Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, trovando una piena concordanza, l'ANMI è pronta e disponibile a supportare tutte le attività della F.A., mettendo a disposizione la professionalità e serietà dei propri Soci. Non siamo una presenza ingombrante o "decorativa", ma ci aspettiamo di essere considerati e "impiegati". Oltre a essere i gelosi custodi della nostra bella storia e delle nobili tradizioni marinare italiane, desideriamo con forza partecipare nel presente e, qualora fattibile, collaborare nella visione lontana. **Il "solino blu" è al servizio della Marina, a complemento della meritoria opera svolta dal personale in servizio.**

L'A.N.M.I. deve, però, anche programmare il proprio futuro. Siamo pienamente consapevoli della gravità della situazione, caratterizzata da una costante diminuzione di Soci e dalla difficoltà di un ricambio generazionale. Non dobbiamo essere disposti ad assistere passivamente a questa lenta e progressiva anemia. Siamo marinai e, come tali, sono proprio le avversità che ci danno una maggiore forza per reagire. L'orgoglio e lo spirito dell'Equipaggio ci aiuteranno nel rimboccarci le maniche per individuare soluzioni idonee.

Il passaggio generazionale è una sfida stimolante e deve, quindi, essere studiato e preparato e, soprattutto, non si può e non si deve pensare di muoversi all'impronta, basandosi solo su input emotivi.

Il primo aspetto da curare è sicuramente quello della comunicazione sia interna sia esterna. Vi è la necessità di rendere il flusso informativo più fluido ed efficace, utilizzando canali idonei.

Perché anche all'interno della struttura? Il Presidente di Gruppo ha un ruolo fondamentale, in quanto conosce direttamente i Soci, ma deve essere informato e aggiornato sulla policy da seguire nella gestione della vita associativa, in modo da agire coerentemente secondo la linea tracciata a livello nazionale e farsi parte attiva

per suggerire e proporre iniziative, che contribuiscano a dare una corretta immagine dell'Associazione. Per soddisfare tale esigenza ritengo che siamo preparati; è necessario, però, ricercare le occasioni per trasmettere il messaggio con modalità semplici, efficaci e chiare.

Decisamente diversa è la problematica relativa alla comunicazione esterna. La Marina in passato veniva definita la "Bella Silenziosa", perché una volta in alto mare nessuno era a conoscenza di quello che faceva. Bene, la società attuale vive sulle notizie, per cui dobbiamo adeguarci. Questo non vuol dire ricercare a tutti i costi la visibilità, dobbiamo invece parlare con i fatti, proporci e partecipare alla vita sociale del Paese. Anche le piccole iniziative possono risultare vincenti.

Non vengono posti in discussione i nostri scopi, ma vengono calati nella realtà. E qui si innesta il discorso sui giovani. L'A.N.M.I. già prevede alcune specifiche attività per loro sia per presentare l'Associazione e le sue finalità sia per promuovere lo sviluppo della coscienza e della cultura marinara tra gli stessi. Probabilmente non è sufficiente, perché i dati ci dimostrano che gli iscritti "giovani" non raggiungono numeri significativi. Sussiste, quindi, la necessità per le attività già schedulate di rendere il messaggio promozionale più efficace e accattivante e, soprattutto, deve arrivare sui canali "giusti" e con un linguaggio "giovane". Ma dobbiamo anche cercare di ampliare l'"offerta", che comunque deve sempre prevedere una o più fasi pratiche con riflessi anche sull'utilità e solidarietà sociale. Senza assolutamente modificare la nostra natura, l'apertura alla società ci permetterà di essere "interessanti" anche per le generazioni più giovani. La strada sarà lunga, ma dobbiamo partire, perché se rimaniamo fermi sulle nostre posizioni, i tristi presagi di un lento ma continuo depauperamento rischiano di realizzarsi.

Occorre far conoscere al pubblico, in ogni sede e occasione, la Marina, la sua cultura, la sua tradizione, la sua gente, i suoi valori, i problemi legati al mare, cioè colmare il deficit di conoscenza, partendo da quella basilare. Trattasi di lacune che ancora oggi sono riscontrabili in parte della società, che proprio marinara continua a non voler essere, nonostante la collocazione geografica peninsulare, la sua storia marinara e la sua assoluta dipendenza dal mare. Grande importanza attribuisco anche al ruolo, che sono chiamati a svolgere i Gruppi dell'entroterra; vivere lontano dalla costa non rende naturale l'approccio alle problematiche del mare, per cui l'ANMI deve essere capace a trovare il giusto grimaldello, per stimolare le persone ad avvicinarsi, a interessarsi e a scoprire una realtà, che solo apparentemente sembra così lontana. Un dovuto elogio deve essere rivolto anche ai nostri Soci, che risiedono all'estero e che, con immutato entusiasmo e orgoglio, mostrano il solino in terre lontane.

L'ANMI, nel suo complesso, è in grado di assolvere questo compito, al fianco della Marina, perché è presente capillarmente sul territorio, vive a contatto con la gente e opera immersa nel tessuto sociale. Inoltre, è un'Associazione apolitica e, dunque, gode anche dell'indiscusso privilegio di riunire uomini e donne a prescindere dalle loro idee politiche. In tal senso, rappresenta un sano esempio di coesione sociale, forte e credibile a sostegno di interessi collettivi e condivisi.

Non c'è dubbio che sia auspicabile un maggior sostegno legislativo (o almeno normativo) da parte del Ministro della Difesa, che attribuisca il giusto ruolo alle Associazioni d'Arma nella Società nazionale, poiché esse contribuiscono non solo a mantenere sano e saldo il tessuto nazionale, ma sono oggi organismi di valido esempio e supporto a ogni azione volta alla solidarietà e alla vita civile in senso lato. Il complesso di peculiarità, che caratterizzano la personalità e il comportamento abituale di un militare, è una preziosa risorsa, una ricchezza, un valore di pregio su cui si può sempre fare affidamento, perché non è limitato agli anni di servizio attivo, ma si estende all'intera vita del cittadino come impronta indelebile di chi ha servito con devozione il Paese.

Un'Associazione di mero stampo reducistico è destinata a scomparire. Siamo in prima linea perché oggi e ancor più domani si sia riconosciuti e considerati, oltre che per la coesione morale, per le attività sociali visibili, utili e apprezzate. Questa Presidenza Nazionale intende fermamente difendere sempre e ovunque la figura e gli interessi di ogni Marinaio, perché il nostro motto "*Una volta Marinaio ... Marinaio per sempre*" non sia una mera enunciazione, ma rappresenti una nuova condizione sociale. Il legame stretto e sicuramente condiviso fra Marinai del passato e Marinai del presente è il primo livello di una tale, ideale condivisione di intenti e di valori nell'interesse di tutti gli Italiani.

In conclusione l'ANMI può essere di aiuto per il futuro; questa affermazione non è anacronistica o retorica o fantasiosa, in quanto i Marinai d'Italia custodiscono sia le ceneri di un passato sia il fuoco che sotto quelle ceneri continua ad ardere, vero senso della parola "tradizione", fundamenta per l'unità, la solidità e la credibilità di un gruppo di persone che voglia definirsi un Popolo vero.

**Quando si vive una crisi, caratterizzata da difficoltà di ogni genere in più settori, è necessario affrontarla, combatterla, trasformandola in sfida, e infine trovare insieme, sempre uniti e compatti, il successo.**



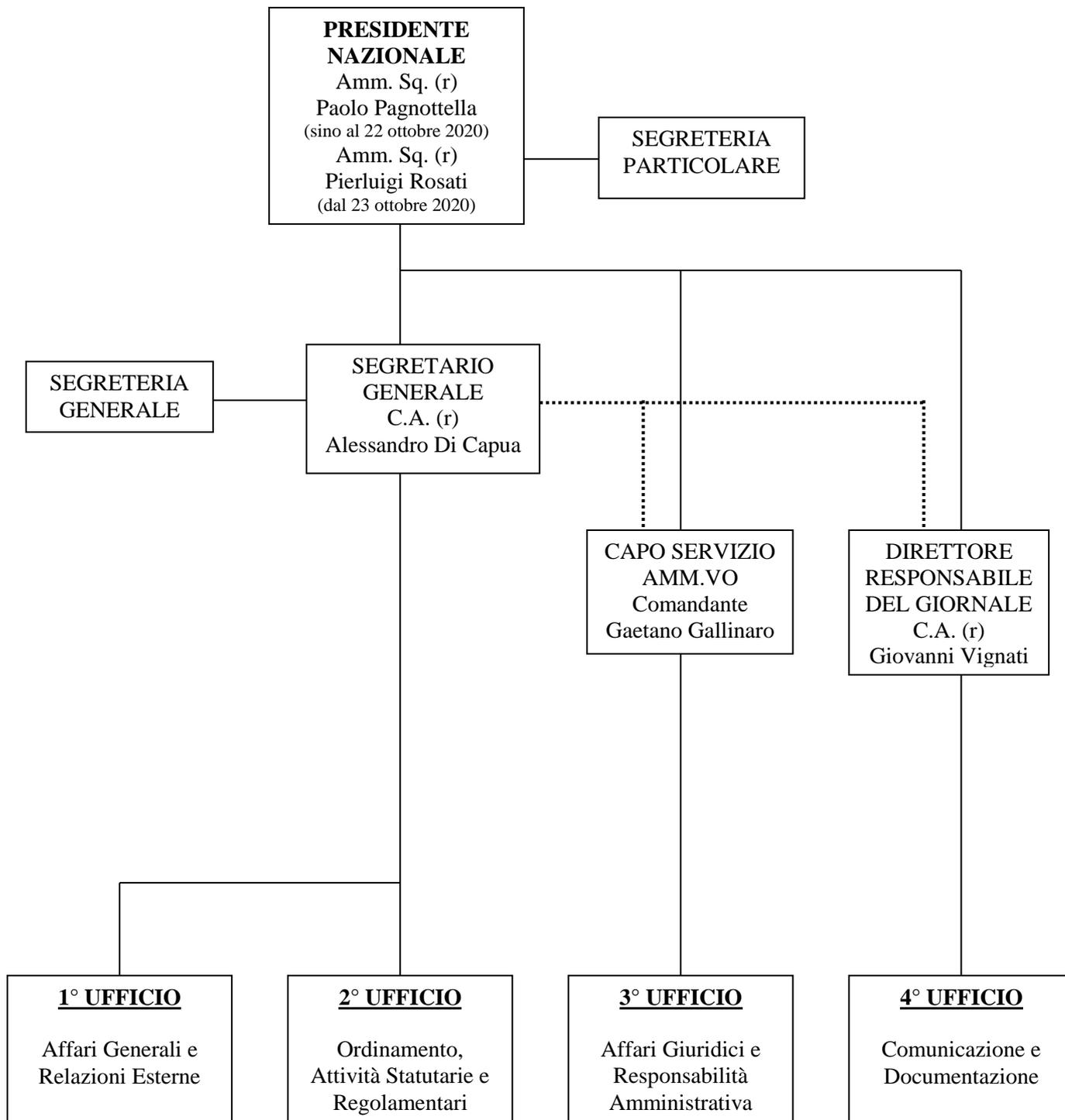
**ORGANI E CARICHE SOCIALI CENTRALI (elettivi) in carica sino al 22 ottobre 2020**

<b>Presidente Nazionale, Presidente del C.D.N. e Presidente del C.E.N.</b>		
Amm. Sq. Paolo PAGNOTTELLA		
<b>Collegio dei Sindaci Nazionali</b>		
C.A. (CM) Giuliano LO ZUPONE		
Amm. Isp. (AN) Giancarlo GIANCARLI		
C.V. (CM) Giacomo Roberto GALBO		
<b>Collegio dei Probiviri</b>		
C.A. (CP) Alberto BERTOLUCCI		
C.A. (CM) Antonio Mariano DORIA		
C.A. Luigi DE BENEDICTIS		
<b>Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.)</b>		
Com.te Lelio DEL RE	–	Abruzzo e Molise
Mar. Pasquale COLUCCI	–	Calabria
Sig. Quinto MASECCHIA	–	Campania
Avv. Angelo BARTOLOTTI	–	Emilia Romagna <i>Membro del C.E.N.</i>
Cav. Giorgio SEPPI	–	Friuli Venezia Giulia <i>Membro del C.E.N.</i>
C.A. Michele COSENTINO	–	Lazio Settentrionale
C.F. Lidano CECCANO	–	Lazio Meridionale
Cap. L.C. Pietro PIOPPPO	–	Liguria
Cav. Gaetano PUNZIO	–	Lombardia Nord Ovest
Cav. Prof. Antonio TROTTA	–	Lombardia Sud Ovest
C.V. Luigi BELTRAMI	–	Lombardia Nord Est
Cav. Leonardo ROBERTI	–	Lombardia Sud Est
C.F. Paolo BRUOGNOLO	–	Marche e Umbria
Cav. Giuseppe MARETTO	–	Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta
Ing. Alessandro BORGOGGIO	–	Piemonte Orientale
Amm. Sq. Michele de PINTO	–	Puglia Settentrionale e Basilicata
C.A. Emilio TURSI	–	Puglia Centrale <i>2° Vice Presidente Nazionale e Membro C.E.N.</i>
C.A. Giuseppe Raffaele PANICO	–	Puglia Meridionale
Avv. Antonello URRU	–	Sardegna <i>Membro del C.E.N.</i>
C.V. Mario DOLCI	–	Sicilia
Sig. Pierangelo SALANI	–	Toscana Settentrionale
Sig. Roberto SCALABRINI	–	Toscana Meridionale
Avv. Paolo MELE	–	Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige <i>1° Vice Presidente Nazionale e Membro C.E.N.</i>
Cav. Dario ROBBA	–	Veneto Orientale

**ORGANI E CARICHE SOCIALI CENTRALI (in carica dal 23 ottobre 2020)**

<b>Presidente Nazionale, Presidente del C.D.N. e Presidente del C.E.N.</b>		
Amm. Sq. Pierluigi ROSATI		
<b>Collegio dei Sindaci Nazionali</b>		
C.F. Mario LEONE		
C.A. (CM) Giacomo Roberto GALBO		
C.A. (CM) Giuliano LO ZUPONE		
<b>Collegio dei Probiviri</b>		
C.A. Luigi DE BENEDICTIS		
C.A. (GN) Fabio MATERA		
Amm. Isp. (AN) Flaviano FOLIGNO		
<b>Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.)</b>		
C.V. Vincenzo DE FANIS	– Abruzzo e Molise	
Mar. Pasquale COLUCCI	– Calabria	<i>Membro del C.E.N.</i>
Dott. Matteo PROTA	– Campania	
C.A. Angelo MAINARDI	– Emilia Romagna	
Cav. Giorgio SEPPI	– Friuli Venezia Giulia	<i>2° Vice Presidente Nazionale e Membro C.E.N.</i>
C.A. Michele COSENTINO	– Lazio Settentrionale	<i>Membro del C.E.N.</i>
C.F. Lidano CECCANO	– Lazio Meridionale	
T.V. Vasco CAPRINI	– Liguria	
Cav. Gianfranco MONTINI	– Lombardia Nord Ovest	
Cav. Prof. Antonio TROTTA	– Lombardia Sud Ovest	
Sig. Claudio ZUTTONI	– Lombardia Nord Est	
Cav. Leonardo ROBERTI	– Lombardia Sud Est	
C.F. Paolo BRUOGNOLO	– Marche e Umbria	
Mrs. Maurizio SANTOVITO	– Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta	
Ing. Alessandro BORGOGGIO	– Piemonte Orientale	
Amm. Sq. Michele de PINTO	– Puglia Sett.le e Basilicata	<i>1° Vice Presidente Nazionale e Membro C.E.N.</i>
C.A. Marco Luigi CISTERNINO	– Puglia Centrale	
Sig. Giuseppe ALFARANO	– Puglia Meridionale	
Avv. Antonello URRU	– Sardegna	<i>Membro del C.E.N.</i>
C.A. Giuseppe ZACCARIA	– Sicilia	
Sig. Giorgio FANTONI	– Toscana Settentrionale	
Sig. Roberto SCALABRINI	– Toscana Meridionale	
Cav. Uff. Giuseppe FABRELLO	– Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige	
Sig. Roberto SPOLAOR	– Veneto Orientale	

**STRUTTURA ORDINATIVA DELLA PRESIDENZA NAZIONALE**



—————

**Linea di dipendenza**

.....

**Linea di coordinamento**

**DELEGATI REGIONALI / NAZIONALI***(di nomina del C.E.N. su proposta del Presidente Nazionale)*

ABRUZZO e MOLISE	Com.te Vincenzo DE FANIS
CALABRIA SETTENTRIONALE	Avv. Paolo APICELLA
CALABRIA MERIDIONALE	C.A. Giuseppe BELLANTONE
CAMPANIA	C.A. Antonio POLITI
EMILIA ROMAGNA	C.A. Angelo MAINARDI
FRIULI VENEZIA GIULIA	C.A. Roberto SEMI
LAZIO SETTENTRIONALE	C.A. Stefano MASTRODICASA
LAZIO MERIDIONALE	C.A. Vincenzo BENEMERITO
LIGURIA	Amm. Sq. Roberto CAMERINI
LOMBARDIA NORD OVEST	C.F. Dott. Luciano INSERRA
LOMBARDIA SUD OVEST	Com.te Fabio FABIANI
LOMBARDIA NORD EST	Sig. Alberto LAZZARI
LOMBARDIA SUD EST	STV Gaetano ZANETTI
MARCHE e UMBRIA	C.V. Cesare Luigi MONTESI (Gruppi Marche) Prof. Massimo FIORONI (Gruppi Umbria)
PIEMONTE OCC.LE-VALLE D'AOSTA	Amm. Sq. Alessandro PICCHIO
PIEMONTE ORIENTALE	C.A. Guglielmo SANTANIELLO
PUGLIA SETT.LE-BASILICATA	Cav. Uff. Gesumino LAGHEZZA
PUGLIA CENTRALE	C.A. Federico MANGANIELLO
PUGLIA MERIDIONALE	C.V. Fernando PICCINNO
SARDEGNA SETTENTRIONALE	Cap. Freg. Mario TAMBASCO
SARDEGNA MERIDIONALE	C.A. Sergio GHISU
SICILIA OCCIDENTALE	C.A. Giuseppe ZACCARIA
SICILIA ORIENTALE	C.A. Vincenzo TEDONE
TOSCANA SETTENTRIONALE	C.A. Fabrizio CHERICI
TOSCANA MERIDIONALE	C.A. Luigi BRUNI
VENETO OCCIDENTALE e TRENTINO ALTO ADIGE	Cav. Uff. Giuseppe FABRELLO
VENETO ORIENTALE	T.V. Furio ZULIANI
GRUPPI ESTERI (Delegato Nazionale)	C.F. Giuseppe Filippo IMBALZANO
Assistente D.N. Gruppi U.S.A.	C.V. Salvatore CERVONE

<b>GRUPPI E SOCI PER DELEGAZIONI REGIONALI E STATI ESTERI</b>						
	<b>GRUPPI</b>			<b>SOCI</b>		
	2018	2019	<b>2020</b>	2018	2019	<b>2020</b>
<b>A) ITALIA</b>						
ABRUZZO e MOLISE	13	13	<u>12</u>	1.007	1.025	<b>968</b>
CALABRIA	13	13	<b>13</b>	925	881	<b>845</b>
CAMPANIA	21	21	<u>22</u>	1.868	1.857	<b>1.746</b>
EMILIA ROMAGNA	17	17	<b>17</b>	2.205	2.071	<b>1.924</b>
FRIULI VENEZIA GIULIA	15	15	<b>15</b>	1.400	1.384	<b>1.365</b>
LAZIO SETTENTRIONALE	14	14	<b>14</b>	1.795	1.766	<b>1.755</b>
LAZIO MERIDIONALE	11	11	<b>11</b>	855	816	<b>715</b>
LIGURIA	23	24	<b>24</b>	3.106	3.239	<b>3.075</b>
LOMBARDIA NORD OVEST	12	12	<b>12</b>	761	634	<b>577</b>
LOMBARDIA SUD OVEST	15	15	<u>16</u>	1.428	1.424	<b>1.239</b>
LOMBARDIA NORD EST	19	19	<b>19</b>	1.100	1.072	<b>1.012</b>
LOMBARDIA SUD EST	11	11	<b>11</b>	766	697	<b>664</b>
MARCHE	14	14	<b>14</b>	1.541	1.577	<b>1.529</b>
PIEMONTE OCC. e VALLE D'AOSTA	13	13	<b>13</b>	938	874	<b>843</b>
PIEMONTE ORIENTALE	13	13	<b>13</b>	780	708	<b>692</b>
PUGLIA SETT. e BASILICATA	18	20	<b>20</b>	1.867	2.017	<b>1.977</b>
PUGLIA CENTRALE	18	18	<b>18</b>	1.779	1.880	<b>1.784</b>
PUGLIA MERIDIONALE	19	19	<b>19</b>	1.855	1.697	<b>1.526</b>
SARDEGNA	21	22	<b>22</b>	1.430	1.440	<b>1.393</b>
SICILIA	23	24	<b>24</b>	1.712	1.665	<b>1.581</b>
TOSCANA SETTENTRIONALE	13	13	<b>13</b>	1.370	1.391	<b>1.368</b>
TOSCANA MERIDIONALE	10	10	<b>10</b>	975	880	<b>897</b>
TRENTINO ALTO ADIGE	3	3	<b>3</b>	222	152	<b>133</b>
UMBRIA	4	4	<b>4</b>	228	287	<b>299</b>
VENETO OCCIDENTALE	20	20	<b>20</b>	1.624	1.466	<b>1.480</b>
VENETO ORIENTALE	22	22	<u>21</u>	1.927	1.898	<b>1.774</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	395	400	<b>400</b>	35.536	34.798	<b>33.161</b>
<b>B) ESTERO</b>						
AUSTRALIA	4	4	<b>4</b>	207	203	<b>201</b>
BRASILE	1	1	<b>1</b>	12	12	<b>12</b>
CANADA	3	3	<b>3</b>	78	81	<b>75</b>
GERMANIA	1	0	<b>0</b>	14	0	<b>0</b>
STATI UNITI D'AMERICA	3	3	<b>4</b>	58	61	<b>85</b>
<b>TOTALE ESTERO</b>	12	11	<b>12</b>	358	357	<b>373</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	407	411	<b>412</b>	35.894	35.155	<b>33.534</b>

Allegato 6

<b>NUMERO DI SOCI NEGLI ANNI</b>								
Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nr. Soci	39.705	38.694	38.063	37.564	36.613	35.894	35.155	<b>33.534</b>
Variazione	-1.086	-1.013	-631	- 499	- 951	-686	-658	<b>1621 (°)</b>

° di cui 650 decessi

Allegato 7

<b>VARIAZIONE GRUPPI</b>		
<b>1. GRUPPI DI NUOVA COSTITUZIONE</b>		
1 gennaio	LISSONE (MB)	Lombardia SW (ex sez. Aggregata)
1 ottobre	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Campania
1 novembre	PHILADELPHIA (USA)	Gruppi Esteri
<b>2. GRUPPI SCIOLTI</b>		
1 novembre	CASALBORDINO (CH)	Abruzzo e Molise
<b>3. GRUPPI SCIOLTI TRASFORMATI IN SEZIONI AGGREGATE</b>		
19 gennaio	BURANO (VE)	Aggregata al Gruppo di Venezia (VE)
<b>4. SEZIONI AGGREGATE DI NUOVA COSTITUZIONE</b>		
1 novembre	MONTICELLO COLLE OTTO (VI)	Aggregata al Gruppo di Dueville (VI)
<b>5. SEZIONI AGGREGATE SCIOLTE</b>		
1 agosto	PORTO TOLLE (RO)	Aggregata al Gruppo di Rosolina (RO)

Allegato 8

**MANIFESTAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>EVENTO</b>
22	gennaio	ANZIO (RM)	Celebrazione del 76° anniversario dello sbarco alleato sul litorale laziale
29	luglio	MARINA DI LEUCA (LE)	Cerimonia di commemorazione del 77° e 80° anniversario dell'affondamento dei Regi SS.MM.GG. "Pietro Micca e Rubino"
26	settembre e altre date fra fine mese/ inizio ottobre	VARI SEDI	Santa Messa in suffragio dei Soci deceduti nel periodo del "Corona Virus"

Allegato 9

**CERIMONIE ISTITUZIONALI M.M.**

<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>EVENTO</b>
25	gennaio	RIVA TRIGOSO (GE)	Varo della nuova FREMM intitolata al M.O.V.M. "Emilio BIANCHI"
26	gennaio	RIVA TRIGOSO (GE)	Varo della nuova FREMM intitolata al M.O.V.M. "Spartaco SCHERGAT"
20	febbraio	LA SPEZIA (SP)	Cerimonia ultimo ammaina bandiera di Nave SCIROCCO
9	maggio	BRINDISI (BR)	Cerimonia di brevettamento 24° corso FCM/ANF, premio al 1° classificato Sc. 2^ cl. FCM/ANF/RECOM/SDO/PARA'/TSA Gabriele ROTOLO
9	settembre	BRINDISI (BR)	Celebrazione della commemorazione dei "Marinai scomparsi in mare"

Allegato 10

**INAUGURAZIONE MONUMENTI – LAPIDI – CIPPI**

<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>EVENTO</b>
31	LUGLIO	MONFALCONE (GO)	Inaugurazione Sala Sommergibili presso il Museo della Cantieristica

Allegato 11

**CELEBRAZIONI E COMMEMORAZIONI LOCALI DEI GRUPPI**

<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>GRUPPO/I</b>	<b>EVENTO</b>
25	aprile	VARI SEDI	Celebrazione della Festa della Liberazione
2	giugno	VARI SEDI	Celebrazione della Festa della Repubblica
10	giugno	VARI SEDI	Celebrazione della Festa della Marina

Allegato 12

**INCONTRI/GEMELLAGGI TRA GRUPPI**

<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>EVENTO</b>
5	aprile	GENOVA/COMO	Gemellaggio tra i gruppi di GENOVA e COMO (1)
10	giugno	AVELLINO (AV)	Gemellaggio tra i gruppi di ANMI AVELLINO e Sezione ANFI di AVELLINO (1)
		(1) GEMELLAGGI SVOLTI IN VIA TELEMATICA	

Allegato 13

**ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SPORTIVE DEI GRUPPI**

<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>EVENTO</b>
VARIE DATE INDIVIDUATE NEI PERIODI CONSENTITI DALLE MISURE SANITARIE ANTI COVID-19		MILANO (MI)	Attività di avvicinamento al canottaggio presso l'idroscalo, a favore di minori diversamente abili e di migranti minori non accompagnati in collaborazione con altre Associazioni (svolta dal Gruppo di Milano)

**USCITE IN MARE SU UNITA' NAVALI**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Uscite di formazione	3	0	3	0	1	0	0	0	0	0
Uscite di Unità singola	3	0	0	0	10	5	5	12	2	0
Gruppi partecipanti	41	0	41	0	21	14	37	39	13	0
<b>Soci e Familiari</b>	<b>1080</b>	<b>0</b>	<b>980</b>	<b>0</b>	<b>490</b>	<b>153</b>	<b>112</b>	<b>487</b>	<b>212</b>	<b>0</b>

**USCITE IN MARE – PERCENTUALE DI RICHIESTE SODDISFATTE**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Centro Nord Occ.le	6,63%	0%	7,41%	0%	11,29%	1,8%	8,33%	1,52%	0%	0%
Centro Nord Or.le	15,76%	0%	11,33%	0%	5,33%	0%	11,76%	1,77%	0%	0%
Centro Sud	9,09%	0%	27,95%	0%	2,20%	2,8%	3,2%	4,55%	10,65%	0%
Sicilia	32,22%	0%	40,00%	0%	15,00%	0%	33%	19,92%	0%	0%
Sardegna	0%	0%	0%	0%	4,28%	0%	0%	11,79%	0%	0%

**CAMPAGNA A FAVORE DELLA SICUREZZA STRADALE E IN MARE**

**“SEGUI UNA ROTTA SICURA”**

<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>CONFERENZE – SEMINARI DI AGGIORNAMENTO</b>
27	gennaio	MANDURIA (TA)	N° 2 (due) conferenze sulla sicurezza stradale e in mare presso l'Istituto Comprensivo Don Giovanni Bosco. Promuove l'iniziativa la Professoressa Lecce, coordinano la Signora Anna Scredo e Capo Angelo Morleo del Gruppo di Grottaglie. Presenzia il Prof. Cosimo Errico del Gruppo di San Pancrazio Salentino e Porto Cesareo e il C.V. Pio Simone del Gruppo di Trieste. Hanno partecipato circa 200 alunni delle 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> classe della Scuola Media.
28	gennaio	BRINDISI	N° 1 (una) conferenza sulla sicurezza stradale e in mare nell'Aula Magna della Caserma "Ermanno Carlotto" a favore degli Ufficiali, Sottufficiali e Personale di Truppa della Brigata Anfibia San Marco sia a favore del personale delle Scuole sia del 1° Reggimento San Marco. Promuove l'iniziativa il Comandante della Brigata Anfibia, C.A. Cesare Bruno Petragliani, coordina il Comandante in 2 <sup>a</sup> delle Scuole, C.C. Barsanofio Carone. Presenziano il Presidente del Gruppo di San Pietro Vernotico, Sig. Italo Poso, con Rappresentanza e il C.V. Pio Simone del Gruppo di Trieste.
29	gennaio	ERCHIE (BR)	N° 2 (due) conferenze sulla sicurezza stradale e in mare presso la Scuola Media. Promuove l'iniziativa il Dirigente Scolastico Prof.ssa Immacolata Spagnola, coordina il Prof. Cosimo Errico del Gruppo di San Pancrazio Salentino e il C.V. Pio Simone del Gruppo di Trieste. Hanno partecipato circa 200 alunni delle 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> classe della Scuola Media.
30	gennaio	MARTINA FRANCA (TA)	N° 1 (uno) incontro presso la Sede del Gruppo con il Presidente, Vice Presidente, con i Rappresentanti del Gruppo e con il Socio del Gruppo di Mottola, Sig. Renato Montemurri, coordinatore della Campagna per le sedi di Martina Franca, Mottola e Taranto. Illustrazione della campagna "Segui una rotta sicura" ai presenti allo scopo di coordinare, con i Dirigenti scolastici che aderiscono, la futura attività nelle proprie Scuole.
31	gennaio	GALATONE (LE)	N° 1 (una) conferenza sulla sicurezza stradale e in mare presso l'Istituto Scientifico "E. Medi". Coordina il Socio del Gruppo di Porto Cesareo, Sig. Dorianò Minosa. Promuove l'iniziativa il Dirigente scolastico Dott. Davide Cammarota con la collaborazione della Prof.ssa Mimma Lella. Presenzia il C.V. Pio Simone del Gruppo di Trieste.
3	marzo	TORRE SANTA SUSANNA (BR)	N° 2 (due) conferenze sulla sicurezza stradale e in mare presso l'I.C. Giuseppe Mazzini. Promuove l'iniziativa il Dirigente scolastico, coordina il Prof. Cosimo Errico del Gruppo di San Pancrazio Salentino

			e di Porto Cesareo. Partecipano gli alunni della 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> classe della Scuola Media.
4	marzo	CALIMERA (LE)	N° 1 (una) conferenza sulla sicurezza stradale e in mare a favore degli alunni della Scuola Media. Promuove l'iniziativa il Dirigente Scolastico Prof.ssa Piera Ligori, coordina il Socio del Gruppo di Lecce Gaetano Corliandò. Presenti la 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> classe per un totale di circa 60 presenze.
13	giugno	----	Dalle ore 15.30 alle ore 19.30 convegno on-line "L'esperienza ai tempi del Corona Virus: le esperienze dei genitori. Incontro con i docenti: Prof.sse Adelaide Crispino, Irene Macrì, Ida Picciarelli. Ha condotto la psicologa Paola Pagano, Presidente dell'Associazione "Prospettive di sviluppo".
17	giugno	----	Dalle ore 15.30 alle ore 17.30 convegno on-line: "Gli ITTS nel post COVID – I risultati della SURVEY di ITTS Italia".
2	luglio	----	Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 convegno on-line: "1 <sup>^</sup> WEBINAR – Smarter Italy. Il confronto con la città di Milano".
16	luglio	----	Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 convegno on-line: "2 <sup>^</sup> WEBINAR – Smarter Italy. Il confronto con la città di Milano".
20	luglio	LA SPEZIA	Incontro con il direttore C.V. Giorgio Sabella e il Vicedirettore di Maricommi C.F. Giovanni Sparapano per illustrazione della campagna "Segui una rotta sicura" sulla sicurezza stradale e in mare da presentare nel corso del nuovo Anno Addestrativo.
22	luglio	----	Incontro con Capo di Stato Maggiore della 1 <sup>^</sup> Divisione Navale, C.V. Gianmarco Conte, in sostituzione dell'Ammiraglio Comandante C.A. Stefano Turchetto, per programmare la prossima attività a favore di Ufficiali, Sottufficiali e Personale di Truppa della campagna "Segui una rotta sicura" sulla sicurezza stradale e in mare.
23	luglio	----	Dalle ore 15.00 alle ore 17.00 convegno on-line: "3 <sup>^</sup> WEBINAR – Smarter Italy. Il confronto con la città di Genova".
24	luglio	VIAREGGIO (LU)	Incontro con il Presidente e Rappresentanza del Gruppo, per illustrazione della Campagna "Segui una rotta sicura", sulla sicurezza stradale e in mare, perché possano prendere i contatti con i Dirigenti scolastici degli Istituti delle città per la successiva presentazione.
27	luglio	----	Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 convegno on-line: "4 <sup>^</sup> WEBINAR – Smarter Italy. Il confronto con la città di Modena".
28	luglio	----	Dalle ore 14.30 alle ore 16.30 convegno on-line: "5 <sup>^</sup> WEBINAR – Smarter Italy. Il confronto con la città di Torino".
22	settembre	TARANTO	Incontro presso l'Arsenale Nuova, con Ammiraglio Comandante 2 <sup>^</sup> Divisione Navale, A.D. Marco Pezzutti, e il Capo di Stato Maggiore, C.V. Luca Pasquale Esposito, per programmare la prossima attività della Campagna "Segui una rotta sicura" sulla sicurezza stradale e in mare a favore di Ufficiali, Sottufficiali e Personale di Truppa. Hanno presenziato

			il D.R. Puglia Centrale, C.A. Federico Manganiello e il Sig. Renato Montemurri coordinatore della Campagna per Taranto, Mottola e Martina Franca.
23	settembre	MESAGNE (BR)	Incontro con il Sindaco della città, On. Toni Matarrelli, e con il Vice Sindaco, Dott. Giuseppe Emeraro, per programmare l'attività della campagna "Segui una rotta sicura", sulla sicurezza stradale e in mare, nelle scuole della città. Collabora il Presidente dell'Associazione Combattenti di Brindisi (A.N.CF.A.R.G.L.) Lgt. Giuseppe Chirizzi.
24	settembre	BRINDISI	Incontro con l'Ammiraglio Comandante della Brigata Anfibia, C.A. Luca Anconelli, per programmare la prossima attività della campagna "Segui una rotta sicura" sulla sicurezza stradale e in mare a favore di Ufficiali, Sottufficiali e Personale di Truppa della Brigata. Presenziano il Presidente dell'Associazione Leone San Marco, C.F. Claudio Mazzola, e il Presidente del Gruppo di San Pietro Vernotico.
28	settembre	----	Dalle ore 11.00 alle ore 12.30 convegno on-line: "6^ WEBINAR – Smarter Italy. Il confronto con la città di Roma".
24	ottobre	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	Presso la sala consiliare, incontro con il Sindaco, Avv. Pasquale Rizzo, e il Vice Sindaco, Dott.ssa Giulia Giannone, è stata illustrata la prossima attività della Campagna "Segui una rotta sicura" sulla sicurezza stradale e in mare da svolgere nelle scuole della città. E' stata prospettata la possibilità di effettuare, prima dell'inizio dell'estate, una giornata sulla sicurezza in mare. Sono stati consegnati gli attestati di benemerita della Presidenza Nazionale per aver collaborato per la campagna "Segui una rotta sicura" per oltre 10 anni al Sig. Italo Poso e al Sig. Raffaele Palumbo, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Gruppo.
9	novembre	ROMA	In occasione della visita del Presidente Nazionale, A.S. Pierluigi Rosati, al Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Angelo Tofalo, durante il colloquio intercorso è stata illustrata la campagna che viene presentata nelle scuole, di ogni ordine e grado e presso i Comandi Militari.
25	novembre	MESSINA	N° 2 (due) conferenze "on-line" sulla sicurezza stradale e in mare all'Istituto Nautico "Caio Duilio" a favore degli alunni della 5^ classe. Ha promosso l'iniziativa il Dirigente scolastico, Dott.ssa Maria Schirò, con la collaborazione del Gruppo di Scilla (RC) con il coordinamento del Prof. Salvatore Celona e l'assistenza del Prof. Cesare David, responsabile informatico dell'Istituto. Ha collaborato il Presidente del Gruppo di Scilla (RC), Comandante Filippo Bellantoni. All'inizio della conferenza il Dirigente scolastico ha presentato il Relatore. Hanno presenziato gli alunni, i docenti delle classi, il Comandante Bellantoni e il Consigliere della Calabria, Maresciallo Pasquale Colucci.
28	novembre	SCILLA (RC)	N° 1 (una) conferenza "on-line" sulla sicurezza stradale e in mare all'Istituto Comprensivo "Raffaele Piria" a favore degli alunni della 3^ classe della Scuola

			<p>Media. Promuove l'iniziativa il Dirigente scolastico, Dott.ssa Daniela Panzera, con la collaborazione del Presidente del Gruppo di Scilla (RC), Comandante Filippo Bellantoni, e l'assistenza del Prof. Valerio Morano, responsabile informatico dell'Istituto. All'apertura della conferenza è intervenuto, per portare il suo saluto, il Sindaco della città, Sig. Pasquale Ciccone. Hanno presenziato il Dirigente scolastico, che all'inizio della conferenza ha presentato il Relatore, i docenti delle classi, gli alunni, il Comandante Bellantoni e il Consigliere della Calabria, Maresciallo Pasquale Colucci.</p>
11	dicembre	MESSINA	<p>N° 2 (due) conferenze "on-line" sulla sicurezza stradale e in mare all'Istituto Nautico "Caio Duilio" a favore degli alunni della 5<sup>a</sup> classe. Ha promosso l'iniziativa il Dirigente scolastico, Dott.ssa Maria Schirò, con la collaborazione del Gruppo di Scilla con il coordinamento del Prof. Salvatore Celona e l'assistenza del Prof. Cesare David, responsabile informatico dell'Istituto. Ha collaborato il Presidente del Gruppo di Scilla, Comandante Filippo Bellantoni. All'inizio della conferenza il Dirigente scolastico ha presentato il Relatore. Hanno presenziato gli alunni, i docenti delle classi, il Comandante Bellantoni e il Consigliere della Calabria, Maresciallo Pasquale Colucci.</p>
16	dicembre	MESSINA	<p>N° 2 (due) conferenze "on-line" sulla sicurezza stradale e in mare all'Istituto Nautico "Caio Duilio" a favore della 5<sup>a</sup> classe. Ha promosso l'iniziativa il Dirigente scolastico, Dott.ssa Maria Schirò, con la collaborazione del Gruppo di Scilla, con il coordinamento del Prof. Salvatore Celona e l'assistenza del Prof. Cesare David, responsabile informatico dell'Istituto. Ha collaborato il Presidente del Gruppo di Scilla, Comandante Filippo Bellantoni. All'inizio della conferenza il Dirigente Scolastico ha presentato il Relatore. Hanno presenziato gli alunni, i docenti delle classi, il Comandante Bellantoni e il Consigliere della Calabria, Maresciallo Pasquale Colucci.</p>

**PREMI DI STUDIO CONFERITI NEL 2019**

**MARINACCAD LIVORNO**

- Sciabola e sciarpa all'Aspirante della 3<sup>a</sup> classe, che al termine della 2<sup>a</sup> classe sia risultato primo classificato in assoluto indipendentemente dal Corpo di appartenenza (A.G.M. 3<sup>a</sup> cl. SM Cesare TORREGIANI)
- Sciabola e sciarpa quale premio di studio in Memoria dell'Amm. M.O.V.M. Gino BIRANDELLI all'A.G.M. 3<sup>a</sup> cl. Catharina Maria ROMITELLI

**PREMI DI STUDIO PREVISTI NEL 2021**

**(Anno Accademico 2019-2020)**

COMANDO	CORSO	PREMIO PROPOSTO	MOTIVAZIONE
MARINACCAD	Normale	Sciabola e sciarpa per Ufficiali	"Aspirante 3 <sup>a</sup> Classe che al termine della 3 <sup>a</sup> Classe sia risultato primo classificato in assoluto (studi, attitudine professionale, ecc.) indipendentemente dal Corpo di appartenenza".
MARINACCAD	Normale	Sciabola e sciarpa per Ufficiali	"Aspirante 3 <sup>a</sup> Classe del Corpo di S.M. che al termine della 3 <sup>a</sup> Classe sia risultato il meglio valutato in attività ginnico/sportive, qualità morali e di carattere, distinguendosi in particolare per spirito di sacrificio, decisione, ascendente ed energia", quale premio di studio in memoria dell'Ammiraglio M.O.V.M. Gino Birindelli" (Offerto dal Gruppo ANMI di Pescia).
MARISCUOLANAV	Classico e Scientifico	Targa ANMI	"Allievo 3 <sup>o</sup> Corso che al termine del 2 <sup>o</sup> anno sia risultato 1 <sup>o</sup> classificato tra gli indirizzi Classico e Scientifico".
MARISCUOLA TARANTO	Normale MRS	Sciabola e dragona	"Allievo Maresciallo che al termine del 19 <sup>o</sup> Corso N. MRS sia risultato primo classificato tra gli Allievi delle varie categorie/specialità" (offerte dalla Sig.ra Cavalli in memoria dell'Amm. Catinella)
	Complementare MRS	Sciabola e dragona	Allievo Maresciallo che al termine del 17 <sup>o</sup> Corso C.MRS sia risultato primo classificato delle varie categorie/specialità (offerte dagli ex Allievi Corso EM/1968).
	Sergenti	Targa ANMI	"Allievo che al termine del 23 <sup>o</sup> Corso Sergenti sia risultato primo classificato delle varie categorie/specialità" (per onorare la memoria dei GG.MM. Matteo Stramacchia e Antonio Giallonardi, periti nella sciagura di Monte Serra)
MARISCUOLA LA MADDALENA	Sergenti	Targa ANMI	"Allievo che al termine del 23 <sup>o</sup> Corso Sergenti sia risultato primo classificato delle varie categorie/specialità".
	Sottocapi	Targa ANMI	"Allievo che ha frequentato con particolare merito il Corso Sergenti, figlio/a di Socio effettivo dell'ANMI o, in mancanza, di Ufficiale o Sottufficiale in servizio della M.M. quale premio di studio "Ammiraglio Angelo Iachino".
COMSUBIN	Ordinario Incursori	Targa ANMI	"Frequentatore particolarmente meritevole, che abbia superato il Corso Ordinario Incursori".
	Ordinario Palombari	Targa ANMI	"Frequentatore particolarmente meritevole, che abbia superato il Corso Ordinario Palombari".
BTG. CAORLE	Sottocapi Fucilieri di Marina	Targa ANMI	"Allievo primo classificato al termine del Corso di aggiornamento professionale per volontari in S.P." Sottocapi FCM". "Allievo primo classificato al termine del 16 <sup>o</sup> Corso di Abilitazione Anfibia".

**Allegato 19**

<b>INTITOLAZIONE/COINTITOLAZIONE SEDI SOCIALI</b>			
<b>DATA</b>	<b>MESE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>EVENTO</b>
24	gennaio	TORTOLI'-ARBATAX (NU)	Intitolazione Sede
2	ottobre	SANTA MARIA DI CASTELLABATE (SA)	Intitolazione Sede
21	ottobre	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Intitolazione Sede

**Allegato 20****GRUPPI SPROVVISTI DI SEDE**

<b>DELEGAZIONE</b>	<b>SEDI MANCANTI</b>	<b>DELEGAZIONE</b>	<b>SEDI MANCANTI</b>
ABRUZZO e MOLISE	Francavilla al Mare - Martinsicuro - Pineto Scafa/Valpescara	PIEMONTE ORIENTALE	Verbania
CALABRIA	Gioia Tauro - Scilla - Sanginetto	PUGLIA SETT.LE e BASILICATA	Noicattaro
CAMPANIA	Forio d'Ischia - Serrara Fontana - Olevano sul Tusciano	PUGLIA CENTRALE	San Pancrazio Salentino - Componente Nazionale Sommergibili
FRIULI VENEZIA GIULIA	Carlino	PUGLIA MERIDIONALE	Lecce
LAZIO MERIDIONALE	Priverno	SARDEGNA	Bosa - Golfo Aranci - Mogoro - Sorso - Tortoli
LAZIO SETTENTRIONALE	Anguillara Sabazia - Rieti - Ostia	SICILIA	Avola - Paternò - Pozzallo - Scicli -
LIGURIA	Isola Gallinara/Albenga	TOSCANA MERIDIONALE	Cecina
LOMBARDIA SUD EST	Sirmione	VENETO OCC.LE TRENTINO A.A.	Levico Terme - Feltre
LOMBARDIA SUD OVEST	Crema	VENETO ORIENTALE	Casale sul Sile/Mogliano Veneto - Oderzo - Portogruaro - Treporti
PIEMONTE OCC.LE e VALLE D'AOSTA	Saluzzo - Aosta		

**TARGA PREMIO / ATTESTATO DI BENEMERENZA PER PROSELITISMO**

<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
PIZZO CALABRO	BACOLI	AUGUSTA	ALGHERO	BACOLI
TERMOLI	BARBANO DEL CAPO	BRIVIO	CARRARA	BARDOLINO
PINETO	BARLETTA	CARMAGNOLA	COMACCHIO	CASTELLANZA-VALLE OLONA
FANO	COMACCHIO	CIVITAVECCHIA	COMPONENTE NAZIONALE SOMMERSIBILISTI	CIVITAVECCHIA
SAVONA	COSENZA	GENOVA	CUPRA MARITTIMA	FOLLONICA
MANFREDONIA	FOLLONICA	GROTTAGLIE	GRUPPO NAZIONALE LEONE DI SAN MARCO	LESINA
TREBISACCE	MOROSINI	IDRO-VALLESABBIA	GUSPINI	MOLFETTA
COMO	NOICATTARO	MASSA	ISOLA GALLINARA - ALBENGA	MOROSINI
BARDOLINO	SABAUDIA	PALERMO	LERICI	SENIGALLIA
NOVERA INFERIORE	SALVE	PONTE SAN PIETRO	MONTREAL	SIRACUSA
PIZZO CALABRO	VASTO	PORTO EMPEDOCLE	NAPOLI	SIDERNO
		SASSARI	TERLIZZI	TODI
		SIRACUSA	TRENTO	TRANI
		TODI	VASTO	VIESTE

A seguito di variante al Regolamento (deliberata dal C.D.N. nella riunione del 18 aprile 2008) la Targa premio è stata sostituita con l'Attestato di Benemeranza per intensa attività di proselitismo.



*“Una volta marinaio ... marinaio per sempre”*

[www.marinaiditalia.com](http://www.marinaiditalia.com)

